Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 224

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Venerdì 19 settembre 1941 - XIX

LA GUERRA ANTIBOLSCEVICA

Nell'Ucraina continua l'offensiva delle truppe alleate ad est del Dnieper

119 fortini espugnati nel settore di Pietroburgo

Sette navi mercantili, 1 cacciatorpediniere, 2 sommergibili e 4 siluranti nemiche affondate da formazioni aeree e navali germaniche -- 18 velivoli inglesi abbattuti dai cacciatori e dall'artiglieria del Reich

BERLINO, 18.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nell'Ucraina le operazioni di attacco ad est del Dnieper continuano incessanti.

Negli attacchi contro le fortificazioni di Pietroburgo sono stati conseguiti importanti successi da reparti di una divisione germanica di fanteria: questi reparti hanno espugnato 119 fortini.

Nelle acque della Crimea davanti all'isola di Cesel, nel Lago Ladoga, alle foci del Wolokow e nel Mar Bianco, l'Arma aerea tedesca ha affondato tre navi trasporto per una stazza complessiva di 3 mila tonnellate e ne ha colpite altre sedici tanto gravemente da far ritenere che anche una gran parte di queste siano state affondate.

Inoltre sono stati distrutti: un cacciatorpediniere russo, due sommergibili e quattro motosiluranti.

Motosiluranti germanici hanno attaccato davanti alle coste britanniche un convoglio inglese fortemente scortato da cacciatorpediniere e da navi scorta. Malgrado la forte difesa del nemico, le motosiluranti hanno affondato quattro navi da carico nemiche, per una stazza complessiva di 25 mila tonnellate. Dopo un vittorioso combattimento con i cacciatorpediniere britannici, tutte le motosiluranti tedesche sono rientrate incolumi alle basi.

Presso le Isole Faroer, apparecchi dell'Arma aerea tedesca che eseguivano ricognizioni marittime armate, hanno attaccato a volo radente una grande nave nemica da carico danneggiandola gravemente.

Apparecchi tedeschi da combattimento hanno bombardato durante la notte scorsa installazioni portuali nell'Inghilterra sud-orientale. Nei tentativi eseguiti dal nemico durante la giornata di ieri contro le regioni occupate del Canale sono stati abbattuti 18 velivoli britannici di cui 15 in duelli aerei e tre ad opera dell'artiglieria contraerea.

Tre apparecchi germanici risultano mancanti.

Durante la scorsa notte pochi bombardieri britannici hanno compiuto incursioni contro località della Germania sud-occidentale.

Le truppe celeri finniche composte essenzialmente di ciclisti e di carri armati leggeri hanno conquistato, dopo un violento rapido combattimento, l'importante centro ferroviario di Syvaeri, 60 chilometri a est di Olonetz, allargando notevolmente il grandissimo tratto della ferrovia di Murmansk già in mano dei finnici. Sono stati catturati numerosi prigionieri e armi.

Gli osservatori aerei hanno constatato che le immense densissime nuvole di fumo che avvolgono Kronstad rivelano l'imponente efficacia dei bombardamenti dell'Aviazione tedesca su tale piazzaforte le cui artiglierie tacciono completamente dall'altro ieri e le cui zone portuali bruciano.

L'inutilizzazione di tale base appare dal fatto che si scorgono alcune grandi navi da guerra sovietiche vagare al largo fra Kronstad e Pietroburgo. Altre navi da guerra sovietiche, che verosimilmente hanno dovuto disordinatamente abbandonare Kronstad, hanno cercato di avvicinarsi alle coste meridionali dell'istmo careliano donde sono state ricacciate dall'artiglieria finnica.

L'artiglieria della piccola fortezza di Totleben ha sparato sul paese finnico di Kuokkala, causando pochi danni. Dai paesi finnici di Terijoki e Vammelsuu si scorgono chiaramente a occhio nudo gli incendi di Pietroburgo e di Kronstad e si ode incessante il rombo delle cannonate.

Un'idea della terribile gravità del bombardamento di Pietroburgo da parte dell'Aviazione germanica è data anche dal semplice numero degli apparecchi che si succedono nell'attacco contro i capisaldi della ex capitale zarista. Il comandante della difesa contraerea della città di Pietroburgo, ha infatti comunicato che nelle ultime 12 ore sono apparsi nel cielo di Pietroburgo 1200 aeroplani germanici. E' facile immaginare, quale terribile effetto possa avere avuto la massa di alto esplosivo che questi apparecchi hanno, per 12 ore, scaricato sugli obiettivi militari della città e quale prova tremenda tale materiale abbia costituito per i nervi della popolazione e delle forze militari ivi ammassate.

Nella rapida avanzata su un distretto industriale sovietico le truppe tedesche hanno potuto impossessarsi di un vasto complesso di stabilimenti industriali che i reparti di guastatori sovietici non erano riusciti a distruggere. Tutti gli stabilimenti, le centrali elettriche, i reparti macchine ed i principali punti di accesso erano minati. Le maestranze erano costituite da 35 mila uomini. I loro alloggiamenti primitivi sono stati subito adattati dalle autorità germaniche in forma più decente e gli operai hanno ripreso il lavoro con sorprendente alacrità dopo aver apprezzato il trattamento che veniva loro usato.

Sintomatica è la notizia qui pervenuta che nei circoli competenti svizzeri si osserva oggi che il fronte sovietico del Dnieper, sul quale il comando sovietico basava tante speranze, si trova evidentemente nella stessa situazione della linea Maginot all'epoca in cui le truppe germaniche avevano varcata la Mosa e il Reno: cioè la linea di difesa sovietica è ora presa alle spalle.

Tutta l'Ucraina fino al Donetz sembra ormai aperta alle armate germaniche. Intanto l'ultimo bollettino diramato da Mosca dice che le armate del maresciallo von Rundstadt spingono la loro avanzata sulla Crimea e l'istmo che collega la penisola al continente. Sono così minacciate le comunicazioni dei difensori di Kiev con la Russia meridionale.

La grande battaglia in corso nella Ucraina orientale ha assunto aspetti e proporzioni veramente notevoli. Le forze sovietiche del maresciallo Budienny, hanno ceduto in più punti di fronte alla pressione delle forze tedesche, le quali, sfruttando i successi conseguiti nei giorni scorsi, hanno avanzato prima nel labirinto di corsi d'acqua e degli affluenti orientali del medio Dnieper, e marciano ora verso est, conquistando centri importanti e punti strategici di grande valore militare.

Le forze corazzate di von Rundstadt incalzano il nemico verso il Donetz e verso la Crimea. Dall'inizio della grande operazione in corso nel settore compreso fra Crementschung, Kiev, est di Gomel, Bryansk, Konopo e Poltava e la ferrovia che porta a Crementschung numerose divisioni sovietiche sono state accerchiate e insaccate in diversi settori. Le forze tedesche continuano ad avanzare verso est e frantumando le resistenze nemiche sono per raggiungere un importantissimo obiettivo strategico.

Da tre giorni le forze aeree tedesche martellano le armate sovietiche. Intere divisioni sovietiche sono state decimate dai bombardamenti e dai mitragliamenti a bassa quota.

Sul territorio dell'Ucraina orientale e meridionale, le armate sovietiche di Budienny si ritirano attaccate continuamente dalle formazioni aeree germaniche che, con la loro azione continua, aumentano la confusione tra le file dell'Esercito rosso, la pressione è così intensa che le forze sovietiche stentano a riorganizzarsi per creare comunque una zona di resistenza e di protezione alle colonne che ripiegano. Le colonne motorizzate tedesche e i reparti d'assalto inseguono il nemico con azioni assillanti che rendono ardui i tentativi sovietici di ricomporre una forza di difesa in questo o in quel settore del vastissimo territorio. Numerose piccole e grandi sacche sono state create nei settori dei corsi d'acqua e dei fiumi affluenti del Nipro dove risultano essere accerchiate importanti forze sovietiche. Le azioni di annientamento e di distruzione di tali forze sono in corso da diversi giorni.

Come si apprende da fonte militare l'Aviazione tedesca ha martellato anche ieri con visibili risultati, le opere portuali di Odessa. Si sono avute numerose esplosioni. Nei magazzini generali sono scoppiati vasti incendi. Sono state pure attaccate ad oriente del Nipro, numerose colonne motorizzate sovietiche.

Gli aerei tedeschi hanno inflitto gravi perdite al nemico che ha invano cercato di contrastarne l'azione.

Anche nel settore centrale del fronte est l'attività dell'Aviazione tedesca è stata intensa. Sono state particolarmente prese di mira le colonne in marcia nelle retrovie. Sono stati bombardati a volo radente treni adibiti al trasporto di carburante

Il comunicato ungherese

BUDAPEST, 18.

Il Comando delle Forze Armate ungheresi comunica:

Le operazioni delle armate alleate procedono con crescente successo e su un territorio molto esteso. Per ragioni militari non si danno notizie più ampie e le informazioni si riducono alla constatazione che le truppe alleate hanno forzato in alcuni punti il fronte dell'Esercito russo del sud e continuano ad inseguire le truppe nemiche disperse e distaccate le une dalle altre davanti alle armate magiare. Le forze russe si difendono e continuano nei contrattacchi per proteggere la ritirata delle altre forze sovietiche.

Tutti questi contrattacchi sono stati respinti dalle truppe ungheresi.

In combattimenti con le truppe ungheresi il nemico ha avuto 150 morti. Altri 300 soldati sovietici sono annegati nel Dnieper.

Gli aviatori ungheresi hanno continuato il bombardamento delle retrovie nemiche. Tutti i nostri aerei sono rientrati alle basi.

Brillante partecipazione delle Forze armate slovacche

BRATISLAVA, 18

Le unità di prima linea dell'Esercito slovacco sono nuovamente impiegate nei combattimenti, secondo quanto informa un comunicato ufficiale delle Forze Armate slovacche.

Si sono particolarmente distinti i reparti del genio che hanno reso possibile il passaggio del Dnieper. L'Artiglieria e l'Aviazione hanno efficacemente contribuito alle operazioni distruggendo varie navi sovietiche fra le quali una torpediniera.

Messa al campo al fronte orientale. I soldati italiani portano in terra russa, come il segno vittorioso del Littorio, i simboli e le tradizioni della civiltà cattolica romana. Ecco un reparto di artiglieria del nostro corpo di spedizione che assiste alla messa al campo

La situazione bellica nei riflessi internazionali

BERLINO, 18.

I giornali dedicano articoli alle operazioni in corso sul fronte orientale sottolineandone in modo particolare tutta la grandiosità e rilevano la nuova situazione, tanto militare che politica, a cui esse stanno per dar luogo.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» rileva specialmente il significato che acquista l'avanzata delle truppe germaniche oltre la riva orientale del Dnieper, dicendo che in tal modo è stata fatta crollare un'altra speranza dei bolscevichi i quali contavano sulla resistenza di questa nuova linea sulle rive del basso Dnieper, a fine di allontanare la minaccia avversaria dai territori industriali del Donetz e della Crimea.

La tenacia con cui i sovietici hanno voluto portare violentissimi contrattacchi dopo la costituzione delle teste di ponte germaniche, è una prova dell'importanza che essi annettevano alla resistenza lungo quella linea. I soldati germanici però, come già fecero sulla Mosa, sull'alto Reno e sul Danubio, hanno dimostrato che qualsiasi fiume, per quanto largo e ben difeso, può essere attraversato da uomini coraggiosi e muniti di perfettissime armi. Anche questa volta, nonostante la rabbiosa difesa nemica, è stato possibile costituire delle teste di ponte e da queste le forze germaniche sono partite all'attacco per sbaragliare i bolscevichi e inseguirli molto più oltre.

Ben 20 divisioni sovietiche — nota lo «Zwoelf Uhr Blatt» — vengono ad essere rinchiuse su una superficie di 25 chilometri quadrati, e con la nuova avanzata germanica anche il loro destino è ormai segnato. I giornali riportano poi i commenti che i principali quotidiani italiani, finnici e inglesi hanno dedicato agli ultimi bollettini militari germanici, rilevando le varie ripercussioni che le notizie in essi contenute hanno avuto in tali Paesi

Mentre in Italia e in Finlandia tali notizie hanno suscitato il più schietto entusiasmo e una sincera ammirazione per il soldato tedesco, a Londra esse sono state apprese con nervosismo e hanno ingenerato un'atmosfera grave di preoccupazione per le sorti dell'alleato bolscevico.

La sensazione generale è però ovunque che le armi germaniche hanno sempre l'iniziativa della guerra e non subiscono rallentamenti.

Il «Voelkischer Beobachter» rileva come la criticissima situazione di Pietroburgo assediata, di Kronstadt, ormai alla portata delle artiglierie germaniche, delle Armate del maresciallo Voroscilov, in rotta tra il lago Ilmen e il lago Seliger, e di quelle del fronte del Dnieper, ormai frantumate, abbia finalmente cominciato a far comprendere a Londra quanto male volgano le sorti dell'Unione sovietica.

La dove ancora pochi giorni or sono si osava mettere in dubbio la esattezza dei comunicati germanici — scrive il giornale — ora si è costretti ad ammettere che le cose vanno molto male per i bolscevichi. Il popolo inglese apprende anche in questo modo che l'ultima grande campagna di menzogne stà per essere conclusa, come sempre è avvenuto, poco prima del verificarsi di tutte le grandi definitive vittorie dell'Asse. «Una pillola — scrive la «Boersen Zeitung» — questa che l'Inghilterra è ora costretta ad ingoiare».

Il servizio britannico radio ha dovuto ieri finire con l'affermare che si potrebbe anche verificare «una fulminea sconfitta per i bolscevichi» come una agenzia di stampa americana ha dovuto ammettere che si è pure compiuto l'accerchiamento di Kiew.

Man mano che i soldati dell'Asse avanzano, tutte le campagne di menzogne sono obbligate a fare vergognosamente macchina indietro. Altrettanto si esprime il «Lokal Anzeiger» il quale insiste particolarmente nell'analizzare i profondi cambiamenti che la realtà dei fatti costringe gli inglesi ad operare nelle loro posizioni propagandistiche e mentali, finora indirizzate a negare recisamnete ogni possibilità di successo decisivo per le armi dell'Asse.

La tragica fine del generale romeno Joantziu

BUCAREST, 18.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito romeno, generale Joantziu, è rimasto questa mattina vittima di un incidente sul fronte dell'Ucraina.

Al ritorno da una ispezione aerea sulle prime linee, dopo essere sceso dallo apparecchio, volendo dare subito il rapporto al maresciallo Antonescu presente nell'aeroporto, è passato per disattenzione vicino all'elica del velivolo ancora in moto dalla quale è stato violentemente colpito alla testa. Qualunque soccorso è stato vano perchè il generale è spirato dopo pochi minuti.

La sua morte ha destato nel paese vivissima impressione ed immenso cordoglio, essendo ben noto per le sue alte qualità militari che, ancor giovane, lo avevano portato ad occupare l'importante carica di Capo di Stato Maggiore. Recentemente era stato insignito dal Fuhrer con la Croce di Ferro di seconda classe.

Propaganda britannica

MONACO DI BAVIERA, 18.

Gli improvvisi commenti pessimistici inglesi sulla situazione militare russa, costituiscono oggi il principale argomento di questa stampa.

Il Völkischer Beobachter rileva che a Londra si ricorre, di nuovo, al ben noto sistema propagandistico del momento in cui la situazione diventa sfavorevole per l'Inghilterra, dopo aver, per molto tempo, fatto vedere che la Germania non conseguiva alcun successo in Russia, la propaganda britannica, d'improvviso, incomincia a descrivere la situazione quale molto oscura e pericolosa per i russi.

Intende esagerare ad arte la gravità della situazione, per poter poi insinuare che i tedeschi avrebbero avuto insuccessi, non avendo realizzato i piani loro attribuiti dalla propaganda londinese.

Comunque — conclude il giornale — Londra deve riconoscere che la situazione per i bolscevichi si aggrava sempre più e deve altresì preparare l'opinione pubblica britannica a seri contraccolpi. Assistiamo alla solita manovra della campagna menzognera inglese che prelude ogni grande vittoria tedesca e questa vittoria, che è immancabile, fa presentire ai britannici che anche per loro l'inverno porterà dure e difficili prove.

Anche la Nuernberger Zeitung osserva che la propaganda inglese sta ora arzigogolando per illudere ad ogni costo la pubblica opinione in Inghilterra e in America, ma scrive che, anche per i cocciuti inglesi, debbano aprire gli occhi circa le inevitabili ripercussioni delle vicende delle armate sovietiche sulla sorte dell'Inghilterra. Questa è anche la ragione per cui si tenta di confortare il popolo britannico con pretesi imminenti invii di aiuti alla Russia. Ma nel loro intimo tutti gli inglesi sanno che ciò non è altro una delle solite illusioni, poichè l'Inghilterra non porterà aiuto alla Russia che, là dove essa stessa, come ad esempio, nella zona petrolifera del Caucaso, potrà ricavarne qualche profitto.

Analogo miraggio è anche la cosiddetta conferenza di Mosca, che nella sua vaga definizione non ha altro scopo che quello di tranquillizzare per il momento l'opinione pubblica britannica.

BOLLETTINO N. 471

Piroscafo nemico affondato da un nostro sommergibile

Attacchi nemici respinti nel settore di Tobruch

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In Cirenaica, sul fronte di Tobruch, sono stati respinti attacchi di elementi avversari: velivoli germanici hanno bombardato la piazza colpendo autocarri ed accantonamenti.

Anche nella notte sul 17 Tripoli e Bengasi hanno subito incursioni aeree: qualche vittima, danni limitati. Le popolazioni di queste due città, particolarmente soggette alle offese dell'Aviazione, si distinguono per il loro calmo e fiero contegno.

Nei vari settori dello scacchiere Gondarino attività dei nostri reparti avanzati e tiri di artiglieria.

Aerei nemici hanno attaccato le nostre posizioni del ridotto di Uolchefit. Uno di essi è stato abbattuto dalla difesa C. A. Ieri apparecchi inglesi hanno lanciato bombe e compiuta azione di mitragliamento su Licata (Agrigento) causando una diecina di feriti tra gli abitanti e danni non rilevanti.

Una nostra unità mercantile in navigazione ha abbattuto in fiamme un velivolo avversario.

Un sommergibile, al comando del capitano di corvetta Emilio Berengen, ha affondato nel Mediterraneo, a colpi di cannone, un piroscafo nemico di 3 mila tonnellate carico di automezzi.

Prefetti a rapporto dal Duce

ROMA, 18.

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia per il rapporto annuale, i prefetti: Di Suni di Torino, Soprano di Alessandria, Livoti di Asti, Raimoldi di Cuneo, Signorelli di Aosta, Felice di Novara, Canovai di Perugia.

Triste (ma realistico) quadro della situazione sovietica alla radio di Londra

ROMA, 18.

Alla radio di Londra, Cyril Eakin ha fornito oggi un triste quadro della situazione sovietica. Egli ha osservato che non si guadagna niente negando il reale stato delle cose.

Nonostante i sacrifici dell'esercito rosso, i bolscevichi continuano ad essere battuti e a ritirarsi. Pietroburgo è diventata la città meglio difesa del mondo e i Sovieti cercano di tenerla sino all'ultimo istante. Se però Pietroburgo cadesse, ciò costituirebbe un colpo tremendo per il morale sovietico. Anche le perdite dei russi in uomini e materiali sarebbero gigantesche con la caduta di questa città.

Con eguale pessimismo Eakin vede la situazione negli altri settori. Kiev è minacciata dalla avanzata tedesca al sud. Il Nipro è passato e la Crimea tagliata fuori e isolata. Con tale progresso i tedeschi hanno conquistato nell'Ucraina un altro bacino industriale ed i Sovieti sono in condizioni sempre peggiori.

La battaglia delle armi e delle menzogne

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 18.

(M.) - *La vittoriosa avanzata delle truppe alleate a oriente del Dnieper ed i successi che si delineano anche negli altri settori della lotta sul fronte orientale, continua a costituire l'argomento principale della stampa berlinese che riporta ampie corrispondenze sul favorevole andamento delle operazioni. In tali circostanze — che mancano necessariamente di precisi dati i quali saranno resi noti a suo tempo dal quartier generale del Führer — vengono soprattutto descritti episodi della grande battaglia in cui rifulgono il valore e l'alto spirito combattivo dei soldati fascisti e nazionalsocialisti.*

Particolare rilievo viene dato alle azioni alle quali hanno preso parte le unità motorizzate del corpo di spedizione italiano e che si sono risolte in altrettante dure sconfitte per i sovieti.

Il combattimento per la conquista della fortezza di Leningrado continua a svilupparsi con successo per le truppe germaniche.

Tutti i tentativi che sono stati fatti dal nemico per arrestare la marcia dei soldati tedeschi sono state frantumate con gravi perdite per l'avversario.

Gli attacchi del nemico erano appoggiati da molti carri armati alcuni dei quali molto pesanti: molti di questi sono stati catturati o distrutti.

Nonostante l'accanita resistenza dell'avversario, le truppe tedesche hanno realizzato importanti successi in tutti i settori del fronte. In alcuni attacchi che sono stati compiuti, è stato possibile distruggere molte e importanti fortificazioni sulle quali era basata la difesa del nemico. I tedeschi, grazie alla loro attività, sono riusciti a conquistare un'importante località ed a catturare un gran numero di prigionieri e molto materiale bellico di tutte le specie. L'opera delle fanterie è stata molto efficace.

Nel commento di questa sera Radio Londra informa che è ancora dubbio che nel settore centrale il maresciallo Timoscenko possa raggiungere i suoi veri scopi, che sono quelli di tentare con ogni mezzo di ottenere un alleggerimento della formidabile pressione esercitata su Leningrado e sull'Ucraina.

La stazione dichiara che egli potrebbe ottenere l'alleggerimento della pressione se riuscisse ad obbligare le truppe germaniche impegnate nel settore centrale a chiedere rinforzi.

Londra aggiunge che, per quanto grande possa essere la sua ammirazione per gli alleati russi, non può disconoscere che il pericolo che minaccia Leningrado è in progressivo aumento.

L'accerchiamento, conferma, o è già stato compiuto o è prossimo.

In margine ai commenti della situazione militare, la stampa continua la polemica anglo americana.

Commentando la richiesta rivolta da Roosevelt al Congresso americano per ottenere un credito supplementare di 6 miliardi di dollari in più dei 7 miliardi previsti dalla legge di noleggi e prestiti, la Dass rileva come il nuovo importo dovrà essere destinato a scopi che non hanno più nulla di comune con lo aiuto all'Inghilterra.

Tra l'altro, il Presidente si propone infatti di usare parte di quella somma per accordare crediti ai paesi dell'America meridionale in contropartita alla concessione agli Stati Uniti di punti di appoggio e rispettivi territori. Col pretesto di venire in aiuto all'Inghilterra, il Presidente Roosevelt minaccia di estendere in modo assai abile la politica imperialistica degli Stati Uniti. Mediante l'affare dei cacciatorpediniere ceduti alla Gran Bretagna egli aveva già ottenuto numerose basi navali nelle isole dell'emisfero occidentale usando in certo qual modo un ricatto nei confronti di Londra.

Il ricatto viene ora continuato verso i paesi ibero-americani i quali, nell'impossibilità di inviare l'eccedenza dei loro prodotti verso i mercati europei, si trovano in grave impaccio finanziario.

Roosevelt promette loro un soccorso in danaro e di più fa loro balenare la speranza d'acquistare forti quantitativi di merci. In tal modo il Presidente degli Stati Uniti inganna l'Inghilterra che viene privata di una parte delle somme a essa destinate; inganna l'America del Sud, facendosi cedere i diritti di sovranità su parte dei loro territori mediante promesse in parte irrealizzabili; inganna infine il Congresso ed il popolo americano, usando per scopi diversi da quelli previsti i fondi provenienti dalla legge affitti e prestiti.

A proposito dell'andata dei delegati britannici alla conferenza di Mosca, l'Angriff, citando un commento del Daily Herald, fa osservare come degli esperti facenti parte della delegazione figura l'ing. Allan Mankause, attualmente tenente colonnello dell'esercito inglese. Questa nomina costituisce uno schiaffo dato dall'Inghilterra al suo alleato moscovita, perchè il Mankause faceva parte del gruppo dei tecnici inglesi che nel '35 erano stati arrestati e condannati dall'Unione Sovietica sotto l'accusa di alto tradimento, e contro cui il procuratore generale sovietico Viscinsky aveva richiesto la pena di morte.

Sarà ora interessante conoscere quello che dirà Viscinsky, diventato vice commissario sovietico agli esteri, nel momento in cui stringerà la mano a Mankause ricevendolo in forma ufficiale.

Il lato interessante della cosa è rappresentato dai violenti attacchi in quella occasione lanciati dall'intera stampa inglese contro i metodi infami della Gepeu, mentre dalla Unione sovietica si bollavano a fuoco i sistemi del servizio segreto britannico.

Il sapere quello che i due alleati di oggi pensano realmente l'uno dell'altro costituisce veramente una grande attrattiva per il mondo.

Il Local Anzeiger pubblica un interessante articolo di Walter Pabest sull'attuale operosità dell'Italia.

Al Pabest è stato concesso di compiere un viaggio per visitare numerose imprese dell'industria bellica italiana. Fabbriche di motori e di aeroplani, cantieri navali, imprese dell'industria estrattiva e fabbriche di armi sono stati oggetto principale della visita Le imprese dell'industria bellica italiana scrive, col ritmo instancabile del loro lavoro non sono soltanto fucine delle armi fasciste contro i nostri nemici, bensì anche portatrici elevazione civile. E per questo Mussolini ha voluto che esse sorgessero anche nell'Italia meridionale, propagandiste della nuova idea rivoluzionaria. Esse sono animate dalle parole del Duce che si leggono su tutti i muri: «Nulla è impossibile, Io amo i lavoratori instancabilmente tenaci».

INGHILTERRA E STATI UNITI

Torna in circolazione la formula della "comune cittadinanza anglosassone,,

Il carattere razziale di questa guerra confermato dalla predicazione di Hoare Belisha

ROMA, 18.

L'ex ministro inglese della guerra Hoare Belisha, parlando dinanzi al partito liberale, ha tirato fuori un'altra volta il famoso progetto della unione di tutte le genti anglosassoni in un unico impero federativo di carattere razziale. Intorno a questa idea fu fatto parecchio chiasso in primavera. Poi fu messa a dormire. Alcune impetuose reazioni inglesi e nord americane avevano dimostrato che la fusione non era ancora matura negli spiriti al di qua e al di là dell'Atlantico. Improvvisamente Hoare Belisha — il quale, come è noto, è ebreo — mette in circolazione la formula della «comune cittadinanza anglosassone».

Di fronte a questa riesumazione ci si domanda se Hoare Belisha parla per proprio conto o per conto degli ebrei o per conto di alcuni gruppi oligarchici inglesi ai quali è molto vicino. Nelle capitali della nuova Europa si osserva quanto segue: 1) la «comune cittadinanza» evocata da Hoare Belisha risponde al vero carattere di questa guerra nella quale da una parte stanno le genti di lingua inglese coi loro servi e liberti e dall'altra il resto del mondo. L'intromissione di bolscevichi nella guerra degli anglosassoni contro il mondo è un semplice episodio contingente. Hoare Belisha con la sua predicazione per la «comune cittadinanza» conferma il carattere razziale di questa guerra per l'egemonia anglosassone, come Churchill e Roosevelt hanno solennemente proclamato nei famosi otto punti; 2) è logico che sia un ebreo a battere il chiodo della «comune cittadinanza» perchè questa unione costituzionale delle genti anglosassoni risponde agli interessi degli ebrei i quali, avendo ripartito i loro capitali fra i vari paesi di lingua inglese, vedrebbero con piacere questi capitali raccolti dentro un unica cornice statale e militare; 3) il fatto che in Inghilterra autorevoli ambienti siano entrati nell'ordine di idee di questa unione conferma la vecchiezza del leone britannico, il quale sente avvicinarsi il momento di andare in pensione in comode ed onorevoli condizioni, nel commonwealt delle nazioni di lingua inglese lasciando ai leoncelli ormai divenuti adulti il compito di trovare le prede e di aggredirle; 4) negli Stati Uniti abbastanza vasti sono gli ambienti ai quali l'idea sorride.

Il pensiero di essere gli eredi dell'Inghilterra è uno dei concetti che guidano la politica di Roosevelt. Il giovane imperialismo nord americano è in sostanza un sottoprodotto dell'imperialismo inglese, come la benzina è un sottoprodotto del petrolio. La forma adoperata da Hoare Belisha la quale dice testualmente che gli Stati Uniti dovrebbero sostituire la «dichiarazione di indipendenza dall'Inghilterra» con una dichiarazione di «indipendenza con l'Inghilterra» rivela la preoccupazione di certi ambienti inglesi di evitare il pericolo che l'Inghilterra arrivi, attraverso le circostanze storiche, ad una dichiarazione di dipendenza dagli Stati Uniti».

La gratitudine dei contadini modenesi al Duce

ROMA, 18.

Al Duce è pervenuto da Modena il seguente telegramma: «Tutta la vasta zona montana e più di 20 mila contadini del Modenese, saranno beneficiati dalle agevolazioni per i contributi dell'agricoltura, che Voi avete provvidenzialmente disposto. I coloni mezzadri, a mezzo del direttorio del Sindacato convocato oggi in seduta apposita, Vi chiedono di poterVi esprimere la loro viva gratitudine. CARLOTTI, segretario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura».

Il primo ottobre sarà inaugurato il nuovo anno di attività dell'associazione italo-germanica

ROMA, 18.

Il 1. ottobre sarà inaugurato contemporaneamente in tutta Italia il nuovo anno di attività dell'Associazione italo-germanica. Particolare solennità avrà l'inaugurazione a Roma, dove interverranno alte gerarchie del Regime e autorità del Reich, a Milano, a Napoli, dove si aprirà per la prima volta la nuova sede dell'Associazione, a Torino, a Genova e nelle altre principali città italiane.

La Svezia in lutto per il grave disastro navale

Il cordoglio del Sovrano

STOCCOLMA, 18.

Tutta la Svezia è in lutto per il grave disastro navale, avvenuto ieri nelle acque davanti a Stoccolma. Il Sovrano ha inviato un telegramma esprimendo il suo cordoglio al Comandante in capo della marina. La marina svedese con questa sciagura viene a perdere tre dei suoi moderni cacciatorpediniere.

Ai giornali giungono proposte da privati per indire una sottoscrizione nazionale, onde metter insieme i fondi necessari per la costruzione di tre unità simili a quelle perdute.

Un trattato commerciale tra Germania e Croazia sarà quanto prima concluso

ZAGABRIA, 18.

Al più tardi all'inizio del mese prossimo sarà concluso il primo trattato commerciale fra la Germania e la Croazia.

Quest'anno per la prima volta i musulmani della Croazia celebreranno il *ramadam* nello Stato indipendente croato. La stazione radio di Zagabria farà per l'occasione emissioni speciali tra le quali una dalla nuova moschea.

(Radio Stefani).

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Il Duce elargisce mezzo milione per le case popolari di Marano Lagunare

La R. Prefettura comunica:

Appena informato dal Prefetto delle urgenti esigenze dell'edilizia popolare di Marano Lagunare, il Duce, rivelando ancora una volta la Sua alta benevolenza per la Terra del Friuli, ha elargito mezzo milione per la costruzione immediata di venti alloggi.

Il popolo friulano apprenderà con viva soddisfazione e con animo riconoscente il gesto del Duce, il quale, come annuncia il comunicato della R. Prefettura, ha elargito mezzo milione per la costruzione immediata di venti alloggi a Marano Lagunare.

Così la tanto opportuna visita compiuta senza preavviso dall'Eccellenza Chiariotti nel paese dei pescatori è valsa a suscitare la immediata rispondenza del Duce, il quale, pur essendo assorbito dalle gravi cure di Governo e soprattutto da quanto concerne le Forze Armate, non è mai sordo ai bisogni del popolo quando questi gli vengano tempestivamente segnalati.

Il problema igienico-sanitario dei tuguri di Marano, problema che presentava spiacevoli aspetti anche dal lato morale, costituiva una piaga per la nostra Provincia, ed è pertanto opera veramente fascista e altamente meritoria quella di avere affondato il bisturi — come ha fatto il nostro Prefetto — per recidere la parte infetta e provocare l'auspicato risanamento.

Ancora una volta, dunque, il grande cuore di Mussolini è vicino al Friuli, alla terra che lo vide soldato fra i soldati durante la grande guerra e poi Capo fra gli squadristi nella memorabile adunata dell'Annunciazione, a quella Terra che due volte in tempi recenti — nel 1938 e nel 1940 — gli ha gridato da vicino tutto il suo amore e tutta la sua fede.

Con lo stesso slancio e con la medesima voce, si eleva oggi al Condottiero il «grazie!» della nostra gente, già da Lui tante volte beneficata. Ed è questa l'espressione viva della riconoscenza di un popolo profondamente patriottico, di un popolo serio e laborioso, che ha fatto suo il motto mussoliniano «Credere, obbedire, combattere» e che non chiede altro se non di servire — con la vanga e col moschetto, col piccone e con la baionetta — l'Italia in armi.

Tutta la terra deve essere coltivata

Non un piccolo appezzamento di terreno deve restare incolto: anche cento metri di terra devono essere seminati.

Tutti i parchi, tutti i giardini delle grandi e piccole città devono essere affidati all'aratro o alla zappa.

L'esempio dei Podestà deve essere categoricamente seguito dai privati, sia possessori di terre lasciate incolte, sia proprietari di giardini. Non esiste terra che non possa dare, con appropriato lavoro, il suo reddito. I giardini devono essere trasformati in orti. Esistono in Italia trattati di orticoltura i quali dimostrano che anche cento metri di terra possono dare i prodotti essenziali a piccole famiglie.

Nell'ultimo «Foglio di Disposizioni» il Segretario del Partito ha dato carattere esecutivo a questa necessità basilare della Nazione in guerra: non un metro di terra deve restare incolto.

L'Eccellenza Serena ha disposto che il Partito con la sua organizzazione capillare arrivi in ogni angolo della Nazione, individui ogni terra non coltivata e obblighi immediatamente i proprietari o i conduttori a metterla a coltura.

E poichè la terra ha specialmente in quest'ora una funzione nazionale, è cosa certa che il Partito si sostituirà ai proprietari che non vogliono o non possono coltivare.

E' evidente che la disposizione di agire d'accordo con le Prefetture si riferisce alle facoltà date in merito ai Prefetti, facoltà che sono state già felicemente messe in atto.

Ci consta che tutte le forze dello Stato e del Partito contribuiranno alla realizzazione di questo grande compito: coltivare tutte le terre. Tutte le zone attorno alle sedi dei Fasci saranno messe a coltura: i Fasci che ne avranno le possibilità creeranno piccole aziende agricole usufruendo di terre incolte. Saranno intensificate le zone a coltura nei terreni montani a cura della Milizia forestale. L'Azienda autonoma per la strada ha dato disposizioni in merito a tutte le famiglie di cantonieri.

Largo contributo darà l'Amministrazione ferroviaria mettendo a coltura ove è possibile le zone ai margini della rete.

E' questo il momento propizio alla semina.

L'appello del Segretario del Partito sia accolto totalitariamente.

La manifestazione di domenica a Laipacco

L'inaugurazione della lapide ai Caduti e della nuova sede del IV Settore e del Dopolavoro

Domenica prossima si svolgerà a Laipacco l'inaugurazione della lapide inserita nel monumento e che porta i nomi dei Caduti nelle guerre per l'Impero (Spagna e Grecia). Sia al Gruppo Rionale «E. Beltrame», sia al IV Settore di Laipacco fervono intanto i preparativi perchè la manifestazione sia all'altezza del significato patriottico della cerimonia.

La manifestazione è stata divisa in due tempi: uno a carattere patriottico ed uno popolaresco con fini assistenziali. Al mattino si avrà infatti una grande adunata di tutte le forze fasciste, dopolavoristiche e combattentistiche del III° Gruppo Rionale. Lo schieramento di tali forze avrà luogo lungo la via Laipacco all'altezza della sede del IV Settore.

Il Segretario Federale inaugurerà i nuovi locali del Settore e del Dopolavoro e quindi si formerà un corteo che si recherà dinnanzi al Monumento ai Caduti per la deposizione d'una corona d'alloro e la benedizione della lapide che dovrà ricordare alle nuove generazioni Coloro che si sono immolati per la grandezza della Patria fascista nelle guerre di Spagna e di Grecia. Durante la cerimonia del mattino suonerà la banda «DICAT» gentilmente concessa.

Mentre la manifestazione del mattino avrà dunque un carattere intimo, quella del pomeriggio, per l'inaugurazione del Dopolavoro, avrà carattere popolaresco e, ne siamo certi, tutta la cittadinanza, approfittando del tiepido pomeriggio autunnale, accorrerà per un'ora di sano divertimento. Alle 15 avranno inizio i giochi popolari a premio e, più tardi, verso le 16.30 avrà luogo l'estrazione della grande tombola i cui premi saranno pagati subito dopo l'estrazione presso la sede del Dopolavoro. Il ricavo netto della tombola verrà assegnato in parte per le famiglie povere dei richiamati di Laipacco ed in parte per l'acquisto di una seminatrice che quel Dopolavoro metterà a disposizione dei propri iscritti agricoltori di quell'importante frazione. I premi della tombola, che si può definire una seconda edizione di quella del 15 agosto a Udine, sono i seguenti: Cinquina lire 500; Prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 250.

Verso le ore 20 il Dopolavoro di Laipacco offrirà a tutto il pubblico uno spettacolo cinematografico completamente gratuito. Nel pomeriggio terrà concerto e presterà servizio continuato una banda dopolavoristica.

Un servizio speciale di posteggio, gratuito al mattino, a pagamento nel pomeriggio, sarà assicurato per tutta la giornata. Anche il totale del ricavato di tale posteggio, sarà devoluto alle famiglie povere dei combattenti e dei richiamati di Laipacco.

Invito ai fanti ed alle «Cravatte Rosse»

Il comandante interinale del Battaglione Fanti di Udine comunica:

I Fanti del Battaglione Udine, sono comandati di trovarsi in divisa, domenica 21 corrente alle ore 8.30, presso la Sede del Gruppo Rionale «A. Salvato» viale della Vittoria n. 13, ove ha Sede il Comando di Battaglione, per partecipare alla cerimonia patriottica che avrà luogo nella vicina frazione di Laipacco. La partenza dalla Sede del Gruppo, in bicicletta, avrà luogo alle ore 8.45; sul posto vi sarà un servizio gratuito di posteggio.

Il Comandante del Gruppo «Cravatte Rosse» comunica:

Le Cravatte Rosse del Battaglione Udine, sono comandate di trovarsi in divisa per le ore 8.30 di domenica 21 corrente, presso la sede del Gruppo Rionale «A. Salvato» in viale della Vittoria N. 13, per partecipare alla cerimonia di Laipacco.

Concessioni e facilitazioni di viaggio per i congiunti dei militari ricoverati negli ospedali

Il Ministero della guerra, di concerto coi Ministeri delle altre Forze Armate, ha emanato disposizioni riguardanti concessioni e facilitazioni di viaggio a favore dei congiunti che si recano negli ospedali del Regno a visitarvi i militari feriti, ammalati gravi o deceduti. A favore dei congiunti che si recano a visitare militari ricoverati nei luoghi di cura del Regno per ferite o congelamenti riportati nella guerra in corso, in quella dell'A. O. I. e della Spagna o in seguito deceduti, nonchè ai congiunti che si recano a visitare militari ricoverati nei luoghi di cura nel Regno per grave malattia comunque contratta od in seguito deceduti, sono accordate le seguenti concessioni e facilitazioni di viaggio sulle Ferrovie dello Stato:

a) gratuità del viaggio di andata e ritorno terza classe ai congiunti indigenti che si recano a visitare militari feriti o ammalati gravi o in seguito deceduti;

b) riduzione del 60% sul prezzo del viaggio di andata e ritorno in qualunque classe; ai congiunti indigenti che si recano a visitare malati feriti non gravemente, ai congiunti non indigenti che si recano a visitare malati feriti gravi o non gravi, ammalati gravi, od in seguito deceduti. Nessuna agevolazione di viaggio è concessa per visite a militari ammalati non gravemente.

Le concessioni e facilitazioni di viaggio predette hanno effetto, oltre che sulle Ferrovie dello Stato, anche sulle seguenti ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo: ferrovie del sud-est, ferrovie calabro-lucane, ferrovia elettrica di Val di Fiemme, ferrovia elettrica transatesina, ferrovia delle Dolomiti, ferrovia centrale Umbra. Per fruire delle concessioni e facilitazioni di viaggio di cui sopra, gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice ai comandi stazione CC. RR. e, ove questi manchino, al Podestà, esibendo la necessaria documentazione. I viaggiatori per il riconoscimento personale sulle ferrovie dovranno esibire, oltre al normale documento di identità, una delle copie del certificato attestante il grado di parentela e potranno prendere posto nei treni con le condizioni e limitazioni previste dall'orario generale per i viaggiatori a tariffa ordinaria.

Promozione militare

Il generale di Brigata comm. Antonio Carusi, comandante l'Artiglieria della Difesa di Udine, è stato promosso generale di Divisione.

All'illustre ufficiale, segretario generale del Comando Arditi d'Italia vivissimi rallegramenti.

Per la fornitura dei grissini

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

I panificatori debbono fornire i grissini esclusivamente alla propria clientela ed in sostituzione, non già in aggiunta, del quantitativo di pane loro spettante.

Mortale disgrazia alpina

Giovane cappellano che precipita in profondo burrone

Una disgrazia mortale ha funestato ieri la forania di Moggio Udinese con la perdita avvenuta in seguito ad accidentale disgrazia, del giovane Cappellano di Solvizza, don Massimo Macor di 24 anni. Il giovine sacerdote, era partito da solo dopo aver desinato, ancora mercoledì; alla sera, contrariamente al suo solito non era rientrato in canonica. Per quanto avesse avvertito che partiva per una gita alpina, la sua prolungata assenza faceva sorgere delle apprensioni, le quali aumentavano durante la notte. Ieri mattina veniva organizzata una spedizione e dopo lunghe faticose ricerche, il cappellano veniva rinvenuto cadavere in fondo ad un profondo burrone. La morte devesi attribuire alle lesioni riportate nella caduta, la quale avveniva evidentemente per un passo falso. La salma è stata pietosamente raccolta e trasportata a valle.

Il defunto era fratello di don Giuseppe Macor Vicario di Pozzecco.

SCHERMI

«Il re del circo»

I rifacimenti, di solito, non valgono gli originali, ma ogni regola ha la sua eccezione e le eccezioni confermano la regola. Questo film, «Il re del circo», che ha avuto per registi Hans Hinrich e Tullio Covaz, è riuscito soprattutto perchè ha potuto contare, invece che sopra un attore, sopra un complesso di attori comici veramente ottimi. Maurizio D'Ancora, nella sua non facile parte, piace molto e l'impagabile Franco Coop, affiancato al gustoso Riento, gli hanno tenuto bordone in modo impareggiabile. Clara Calamai, con quelle sue mossette carine e i suoi grandi occhioni, ha fatto il resto. Il pubblico si è divertito e il più lieto successo ha coronato questo film.

L'eccezione ha, quindi, confermato la regola.

Tino — il protagonista — è il solito studente che studia niente e che, con l'aiuto di un cameriere del vecchio stampo, ne combina d'ogni colore, per la disperazione di uno zio che lo adora. Invece di dare gli esami di laurea va a disputare un incontro di pugilato in palestra e, per un incidente fortuito, finisce fuori combattimento. Si fa radiare dall'Università e lo zio, per punirlo di aver deluso la sua speranza, gli impone di sposare una delle tre figliole, tutte brutte come il peccato, di una conoscente. E Tino, messo alle strette, tira a sorte, in giardino, con una rivoltella; sulle tre fotografie delle ragazze, assicurando che sposerà quella delle tre il cui ritratto sarà colpito dalla sua arma. Spaventa così, in modo da farla svenire, una fanciulla che passa di là per caso; la soccorre, se ne innamora *ipso facto* — ricambiatissimo — e quella gli dà appuntamento per la stessa sera al circo equestre. Le faccende si complicano quando lo zio, informato della cosa, va al circo col nipote. La prescelta di questo è, nientemeno, la regina dell'aria, della quale è innamorato cotto il domatore, ed è la figlia del padrone del circo, che non la darà in moglie che ad un «artista», giacchè così vuole la tradizione. Tino, allora, fa l'impossibile per diventare tale, ma non riesce che a presentarsi, dopo mille comiche prove, che come domatore (di pulci). Per domatore di belve lo piglia, licenziando il domatore autentico, il padre della regina dell'aria, e fra le belve, mentre crede di recarsi fra i pagliacci con le pelli dei leoni, si trova il povero studente. Se la cava, naturalmente, con la sola paura, si fa applaudire e finirà per ottenere la mano dell'amata. Buona la fotografia.

All'«Odeon».

e. c.

* * *

In avanspettacolo si presenta lo «Spettacolo K. Eggle 1941», il quale consiste quasi esclusivamente nelle esibizioni di un'orchestrina femminile italo-tedesca diretta da un signore paffuto e sorridente, nelle apparizioni di un comico balbuziente (De Vico fa scuola!), negli sgambettamenti di tre, diremo così, ballerine, e nelle evoluzioni di una coppia veramente brava di fantasisti. Questi ultimi si sono fatti molto applaudire, come pure una giovane fisarmonicista, che ha saputo trarre dal suo strumento note note note e accordi consonanti e dissonanti, in una fantastica gamma di colori musicali.

Tutto qui: un po' pochino veramente per uno «spettacolo».

Il pubblico, che gremiva la sala in ogni ordine di posti e che faceva ressa agli ingressi, ha fatto buon viso ai pochi *numeri* («già che ci siamo e dopo tante fatiche per entrare — dicevano gli spettatori — perchè mostrarci esigenti?») e di conseguenza anche noi... faremo punto.

IL GIORNO

Venerdì, 19 settembre (262-103)
San Gennaro Vescovo

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, baccalà, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 10.45: La camerata del Balilla e delle Piccole italiane; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Concerto della pianista Franca Fogli; 17.35: Concerto del violoncellista Camillo Oblach, al pianoforte Germano Arnaldi; 18.20: Radio rurale; 19.25: Trenta minuti nel mondo; 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Musica varia diretta dal m. Petralia; 12.30: Radio sociale; 13 e 15: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 14.15: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Giuseppe Morelli col concorso dell'organista F. Germani; 21.15: «Trovar marito», tre atti in quattro quadri di Ferenc Herczeg.

Grave lutto del sen. Tullio

Ci è giunto un doloroso annuncio, che susciterà una profonda e larga eco di rimpianto in Friuli: a Genova è spirato, dopo brevissima malattia, il prof. nob. Pietro Tullio, ordinario di Filosofia nella R. Università di Bologna.

Con lui scompare una eletta figura di gentiluomo e un chiarissimo docente, che aveva acquistato meritata fama di Maestro per il suo acuto ingegno nutrito di severi studi, e per il suo apostolato nel campo del sapere.

Domani mattina, a S. Vito al Tagliamento, si aduneranno intorno alla salma dell'illustre friulano, autorità e popolo, estimatori ed amici.

Alla memoria di Pietro Tullio il nostro reverente saluto; ai congiunti tutti — e in particolar modo al fratello senatore Francesco Tullio, Vice Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni — l'espressione sincera della nostra schietta partecipazione al loro dolore.

Funebri Raimondo Messina

Martedì, alle ore 14, si sono svolti i funerali del compianto Raimondo Messina spentosi a 51 anni, esempio di operosità e di dedizione al culto ed agli affetti della famiglia. Il mesto corteo si è formato all'Ospedale Civile e dopo le esequie celebrate in quella Cappella, la salma è stata trasportata al Camposanto. Avevano inviato corone: la moglie, Barbara e Francesco Messina, i cognati Lazzaro, i nipoti Vincenzo, Piero e Carletto, i cognati Adelia e Francesco Nucifora, i nipotini Franco e Bortolino, le maestranze della ditta Francesco Messina. Reggevano i cordoni gli amici Antonio Marcuzzo, Marcello Trionfini, Giuseppe Chiesa e Francesco Romanut. Seguivano il feretro oltre ai famigliari e largo stuolo di parenti, numerosi amici e conoscenti delle famiglie Messina.

Alla famiglia, al fratello industriale Francesco Messina, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Una lesione ed una denuncia per uno scontro ciclistico

Il 22enne Vittorio Franz di Primo discendendo da Buia verso Ursinins Piccolo con la propria bicicletta, giunto in prossimità di detta frazione andava a cozzare contro un'altro ciclista, il giovinetto Ruggero Del Missier di 13 anni il quale in seguito all'urto piuttosto violento, cadeva a terra riportando la frattura comminuta della clavicola destra. La lesione è stata giudicata guaribile dal medico locale, in una trentina di giorni: il Franz è stato denunciato — in seguito agli accertamenti dei carabinieri — per lesioni colpose.

Si rovina un occhio cercando legna nel bosco

La 53enne Anna Patriarca vedova Fasiolo da Magnano in Riviera, mentre stava in un bosco alla ricerca di piccole legna per fare il fuoco, s'infilzava accidentalmente un ramo appuntito nell'occhio destro producendosi una ferita abbastanza grave. E' stata accompagnata all'Ospedale Civile ed ivi trattenuta guaribile in 25 giorni con prognosi riservata per la vista.

Ferito al naso per lo scoppio d'un vaso di carburo

Il giovinetto Ernesto Miculanni di 12 anni di Luigi da Nespoledo si divertiva ad accendere il gas che usciva da un foro praticato in un vaso colmo di carburo e nel quale era stata messa dell'acqua. Per effetto del gas ad un tratto il vaso scoppiava e brandelli del vaso — ch'era di latta — colpivano l'imprudente ragazzo al naso producendogli una ferita giudicata guaribile all'Ospedale Civile in un dozzina di giorni.

Smarrimento

Smarrita cagnetta Breton bianca-arancio, pressi Porta Aquileia. Mancia competente a chi la porterà a Plaino Angelo, Cividale.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - Sulle scene: SPETTACOLO K. EGGLE 1941 - Allo schermo: IL RE DEL CIRCO - Con M. D'Ancora e C. Calamai - Ore 17.

SAVOIA - ADDIO GIOVINEZZA Con Maria Denis - Ore 17.

IMPERO - LA BELLA E LA BELVA - Con H. Feiler e H. Sohnker - Ore 17.

CECCHINI - SAN GIOVANNI DECOLLATO - Con Totò -

REX - UN UOMO D'ORO - Con Harry Bauer e S. Vernon - Ore 19.

Il Segretario Federale visita gli universitari alle armi dell'11° Genio e del 2° Fanteria

Ieri il Segretario Federale accompagnato dal Segretario del GUF, si è recato nella Caserma dell'11° Reggimento Genio e del 2° Reggimento Fanteria «Re», a porgere il saluto del Partito agli Universitari alle armi, che attualmente frequentano il Corso di allievi sergenti.

Ricevuto dai rispettivi comandanti di reggimento il Federale ha rivolto poi brevi parole ai giovani, illustrando i compiti che ad essi sono assegnati e il significato della guerra di popolo che l'Italia sta combattendo, ed esaltando le virtù volontaristiche ed eroiche della gioventù degli Atenei forgiata nel segno del Littorio.

Il Segretario Federale dopo essersi intrattenuto cameratescamente tra i giovani si è congedato dai Comandanti di Reggimento e dagli istruttori ai quali ha rivolto parole di saluto augurale.

G.I.L.

Esami di educazione fisica

Gli esami di educazione fisica per l'abilitazione tecnica e magistrale e per la maturità classica e scientifica si svolgeranno nella palestra della GIL e nel seguente ordine:

22 settembre, ore 16: Abilitazione tecnica e per geometri — 23 settembre, ore 15.30: Maturità classica — 23 settembre, ore 15: Maturità scientifica — 24 settembre, ore 15: Abilitazione Magistrale.

Unione Commercianti

Vendita al dettaglio dei prodotti di abbigliamento ed altri generi di consumo

Riteniamo opportuno ripetere, per norma delle ditte commerciali interessate, le principali disposizioni, stabilite col Decreto Ministeriale del 12 corrente mese, per la vendita al dettaglio dei prodotti di abbigliamento e altri generi di consumo:

I commercianti non possono vendere, senza presentazione dei prescritti documenti di identificazione e con le formalità di cui in appresso, i seguenti articoli:

Oggetti di abbigliamento; tessuti di ogni categoria e qualità compresi quelli per l'arredamento domestico; calzature ed oggetti di cuoio e pelli; saponi e detersivi in genere; oggetti d'arte non contemporanea; macchine ed oggetti di metallo.

L'acquirente dovrà presentare al commerciante la propria carta d'identità rilasciata a norma dell'art. 3 del Testo Unico sulle leggi di P. S., approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 773.

In via provvisoria la carta d'identità potrà essere sostituita solo con i seguenti documenti di identificazione: tessera del P.N.F.; tessera ferroviaria e libretto di identificazione rilasciato dalle pubbliche amministrazioni dello Stato.

Non sono quindi ammessi altri documenti di identificazione, quali ad esempio le tessere di riconoscimento postali, i passaporti, le patenti di abilitazione a condurre autoveicoli, tessere sindacali, ecc.

Il venditore dovrà annotare in appositi registri il nominativo e l'indirizzo dell'acquirente, il genere, la qualità, e il prezzo della merce a ciascun cliente venduta, con la indicazione della data di acquisto e del numero e data del documento di riconoscimento esibito e dell'Autorità che lo ha rilasciato.

Per gli acquisti inferiori complessivamente a L. 20 non è richiesta alcuna registrazione.

In attesa delle distribuzioni dei regolari registri, le registrazioni di cui sopra devono essere effettuate su un qualsiasi quaderno o registro provvisorio, accuratamente tenuto e preventivamente vistato dagli agenti della P. S. o dal Podestà.

Si avvertono ora le ditte interessate che presso l'Unione commercianti e le due Delegazioni di zona è già in distribuzione un primo contingente di registri di formalità prescritti, per cui le ditte commerciali possono senz'altro provvederne il ritiro.

Tali registri di formalità vanno preventivamente vistati per Udine dal locale Consiglio provinciale delle Corporazioni, e per gli altri Comuni della provincia dal Podestà.

Divieto dell'alienazione e della esportazione del platino, oro, argento, perle e pietre preziose

Comunichiamo, per quanto possa riguardare le ditte commerciali, i seguenti chiarimenti dati telegraficamente dal Ministero delle Corporazioni in merito al R.D.L. 3 c. m. numero 882 sul divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, oro, argento, perle e pietre preziose:

«1° I dentisti e gli altri lavoratori affini sono tenuti a presentare gli inventari e circa la possibilità di prosecuzione delle forniture ai clienti in questione è in corso d'esame; 2° Nulla vieta che si attenda a lavori di riparazione che importano consumo di preziosi, quali saldature, quando essi riguardano lavori per usi industriali; 3° Possono essere esonerati dall'inclusione negli inventari di oggetti, quali occhiali, penne stilografiche, e simili, in cui i metalli preziosi entrino solo come ornamento e parte secondaria degli oggetti stessi; 4° Per gli inventari dei Monti di Pegno e Agenzie Prestiti su Pegno valgono le norme impartite dall'Ispettorato di risparmio; 5° Nulla vieta la lavorazione in oro e argento dei ricami per arredi ecclesiastici, bandiere, gagliardetti, fregi, gradi militari e simili, nonchè la relativa vendita».

Si precisa inoltre che rientrano nelle disposizioni del blocco anche gli oggetti fabbricati su ordinazione dei clienti o in corso di fabbricazione e non ancora consegnati alla data di pubblicazione del Decreto, salvo che i clienti abbiano fornito materia prima di loro proprietà poichè in tal caso non è alienazione.

Disciplina di guerra

Bestiame ovino e caprino vincolato per i bisogni alimentari

Disposizioni e norme

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

A sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 10/9/1941-XIX, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 13 corrente, a partire dal 1. ottobre 1941 e sino al 30 settembre 1942, tutto il bestiame ovino e caprino destinato alla macellazione, posseduto dai singoli detentori alla data di entrata in vigore del decreto stesso, viene vincolato per soddisfare ai bisogni alimentari delle Forze Armate e della popolazione civile.

Ogni detentore deve conferire obbligatoriamente per gli ovini ed i caprini sotto l'anno il 50 per cento del numero delle matricine e per gli ovini e caprini sopra l'anno il 7 per cento sulla consistenza numerica del gregge. L'entità di dette percentuali minime è commisurata alle quantità di capi esistenti presso i singoli detentori, quale risulta dalla denuncia effettuata a termini del decreto ministeriale 12 giugno 1941 XIX.

Non sono soggetti all'obbligo della consegna nelle percentuali minime stabilite, gli Istituti Zootecnici vigilati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e le Stazioni Zooprofilattiche. Sono esclusi altresì dal predetto obbligo gli allevatori che posseggano non più di cinque capi. Può essere autorizzato lo svincolo degli ovini e dei caprini destinati al consumo aziendale o che vengono offerti per consuetudine o per regalie contrattuali in occasione delle festività di Natale, Capodanno e Pasqua. Anche in tale caso persiste l'obbligo del conferimento nelle percentuali minime stabilite.

Unione lavoratori dell'industria

Rapporto al personale dell'Unione

Ieri, giovedì, alle ore 8.30 nella sede il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria ha tenuto rapporto a tutto il personale dell'Unione in servizio al capoluogo. Fatte alcune comunicazioni di ordine interno e trattate questioni inerenti il servizio, il segretario dell'Unione ha impartite le direttive per l'azione in corso di svolgimento allo scopo di dare ad essa un'adeguata intensità. L'attività generale dell'Unione, in tutti i suoi settori, prosegue sempre più adeguandosi al ritmo delle attuali contingenze.

Riunione Direttorio provinciale degli addetti confezioni

Il 15 corrente nella sede dell'Unione, presenti le maestranze della ditta Roberto Reggi, si è tenuta la riunione del direttorio provinciale del Sindacato addetti confezioni di Udine per esaminare l'ordine del giorno.

Aperta la riunione il capo gruppo passa ad illustrare l'attività svolta dal Sindacato in questo ultimo periodo, soffermandosi particolarmente sul contratto di lavoro per gli addetti alle confezioni che in breve sarà discusso. Esaminato il quadro dei componenti il direttorio, si è convenuto che nel più breve tempo possibile il medesimo sarà aggiornato sostituendo le camerate che hanno cessata la loro attività. Quale fiduciaria della ditta Reggi è stata nominata la camerata Alice Feruglio.

La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Riunione Direttorio provinciale dei poligrafici

Il 14 corrente, nella sede dell'Unione, si è tenuta la riunione del direttorio del Sindacato provinciale poligrafici di Udine per esaminare l'ordine del giorno.

Aperta la riunione il capo gruppo passa ad illustrare l'attività svolta dal Sindacato in questo ultimo periodo, soffermandosi particolarmente a far rilevare l'importanza della stipulazione del nuovo contratto cartotecnici, con il quale viene ad essere risolta la situazione salariale della categoria.

Si è poi passati alla revisione dei componenti il direttorio provinciale del Sindacato operai poligrafici sostituendo il camerata Gino Pegoraro per cessata attività e Marino Bazzaro perchè trasferitosi in altra provincia.

La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Prenotazione generi razionati per il mese di ottobre

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

«La prenotazione dei generi razionati si effettuerà dal 18 al 23 corrente.

I consumatori si prenoteranno per l'acquisto dei generi da minestra servendosi della cedola di prenotazione di ottobre della nuova carta annonaria in distribuzione per i detti generi.

Per l'olio, il burro, i grassi di maiale e lo zucchero valgono le rispettive cedole di prenotazione di ottobre della relativa carta annonaria.

Per il prossimo mese la razione di zucchero sarà di 500 grammi, quella dei generi da minestra sarà costituita da 300 grammi di pasta e 1200 grammi di riso».

Escursione al monte Campeon

La Società Alpina Friulana, Sez. di Udine del C.A.I., ha indetta per domenica 21 corr. una gita al Monte Campeon (m. 764). Ecco il programma: Partenza da Udine, piazzale Osoppo ore 7.20, arrivo a Tarcento ore 8.05, in marcia per Sammardenchia; arrivo a Flaipacco ore 11.30, colazione al sacco; discesa per Monte Stella; arrivo a Tarcento ore 17.30; partenza da Tarcento ore 18.25; arrivo a Udine ore 19.10. Prezzo di viaggio L. 5.

Nel mondo scolastico

I promossi

Al R. Istituto Tecnico industriale per costruttori aeronautici

Elenco degli allievi ammessi e promossi negli esami della sessione autunnale, anno scolastico 1940-41:

Ammessi alla classe 1a: Cescon Ivo, Cividin Elio, Del Frate Dino, Ferrari Dino, Geatti Aldo, Lenarduzzi Graziano, Porzio Gianfranco, Seminatore Francesco, Baruzzini Raffaele, Belnat Oderzo, Benvenuto Lionello, Di Lonardo Luigi, Longo Ferruccio, Martin Giuseppe, Mauro Pietro, Merlini Sergio, Sandri Alveuto, Alpini Fedeo, Bultan Lorenzo, Ciani Luciano, Di Giorgio Pietro, Fioreani Giuseppe, Fortunato Luciano, Francescatto Pierino, Manzon Ferruccio, Susanna Arturo, Tomadin Edoardo, Zappetti Ilio, Bernardis Bruno, Di Giusto Ezio, Di Marco Giovanni, Friz Enrico, Lucca Amelio, Mossenta Guido, Zoratti Amilcare.

Promossi alla classe 2a: Ambrosino Raffaele, Azzolini Mario, Baraldo Franco, Bertazzo Riccardo, Cortolezzis Danilo, Furlan Aldo, Venier Guido, Blu Savino, Bonutto Ermenegildo, De Martinis Salvatore, Di Vora Lorenzo, Jesse Carlo, Manin Daniele, Pauletto Casimiro, Rizzi Ettore, Venic Aldo, Zaina Arrigo, Zuliani Giovanni, Battigelli Pietro, Berini Primo, Di Giorgio Donato, Dominissini Carlo, Pittana Beniamino, Carrà Luigi, Paggiani Gino, Pacco Giovanni, Pelaia Tomaso, Ricci Giancarlo, Toscan Gino.

Promossi alla classe 3a: Bertolla Giuseppe, Panzutti Pietro, Gatti Alberto, Passon Bruno, Raugna Mario, Romanin Inglesio, Zoratti Mario, Azzolini Giordano, Comuzzo Egeo, De Anna Rolando, Piorini Renato, Mulas Lilio, Roscano Sergio.

Promossi alla classe 4a: Romano Dorino, Bacchetti Gaetano, Gerometta Massimo, Mazzaroli Leonida, Viarengo Franco.

Movimento didattico

ROMA, 18.

Sono stati disposti i seguenti trasferimenti di direttori didattici: Antonio Valente da San Biagio di Collalta a Cividale; Maria Anna Pasquali da Pieve di Cadore a Spilimbergo; Carlotta Pantaleoni Muller da Spilimbergo a Manzano; Maria Gonano Florida da Lonigo a Maniago.

Militari universitari alla ribalta

Di una simpatica iniziativa si sono fatti promotori gli Universitari volontari che frequentano il Corso preparatorio per Allievi Ufficiali presso il 2° Regg. Fanteria «Re». Sacrificando le ore di libera uscita per non togliere alcunchè alle ore di istruzione e di lezione, hanno preparato uno spettacolo che daranno pro feriti di guerra.

Più che preparato, però, sarebbe meglio dire improvvisato, perchè la rivista è stata da loro creata quadro per quadro, assieme a qualche canzone, come «La marcia del mitragliere» e la canzonetta d'inizio «Tutti in grigioverde», che gli allievi con simpatico gesto hanno dedicato, la prima al loro Colonnello, comm. Nicolino Albano, e la seconda al loro capitano, cav. dott. Ettore Falcone, che li hanno particolarmente appoggiati ed incoraggiati.

Lo spettacolo comprende due lavori: «Il ramoscello d'olivo» di Peppino de Filippo (è il gusto di prender moglie, come diceva uno degli attori più disgraziati), un atto unico brillantissimo, e una rivista di ambiente militare: «Dopo il silenzio» in due tempi.

Il GUF locale ha collaborato con spontanea premura, specialmente la sezione femminile che ha fornito gran parte delle attrici.

Il Dopolavoro «Giorgini» ha messo a disposizione i propri locali per le prove.

— Dopo tante attestazioni di simpatia e di comprensione — dice un Allievo — non resta altro che ci sia benevolo il pubblico, perchè di Udine ci rimanga il ricordo di una bontà sovrumana. Ma noi forse chiediamo troppo...

Naturalmente si tratta della solita modestia ed anche di un po' di quella timidezza che rimane della incertezza e fortunosità che gli Allievi hanno dovuto attraversare per allestire la serata.

Agricoltura di montagna

Per torrificare e stimolare al massimo grado la nostra agricoltura, in questo momento in cui ad essa si chiede di superare sè stessa per far fronte ai crescenti bisogni dell'alimentazione e dell'industria, più che provvidenze di carattere generale giovano accorgimenti locali atti a perequare le diversissime condizioni di ambiente, di clima, di fertilità, nelle quali si trovano le singole zone agrarie.

Su questo piano sono le recenti decisioni del Duce in merito ai prezzi del grano per il futuro raccolto: come quella di commisurare il prezzo base ai costi di produzione variabilissimi da zona a zona; quella di corrispondere un premio fisso di L. 200 per ogni ettaro coltivato a grano, segale, orzo, premio che verrà ad incidere in più alta misura su ogni quintale di prodotto, proprio laddove per diverse condizioni ambientali, la produzione unitaria è più scarsa; quella infine dei premi di acceleramento di lire 40 e di lire 30 il quintale per consegne entro giugno, in quanto tali premi vanno nella quasi totalità alle terre del Mezzogiorno ove le singolari difficoltà incontrate dalla cerealicoltura sono note ed evidenti.

Ma particolare cura e sollecitudine meritavano ed hanno avuta le terre di montagna, ove le difficoltà si moltiplicano per un insieme di fattori sui quali non occorre soffermarci: agricoltura di montagna veramente eroica, ove la terra coltivabile è stata spesso, più che sistemata, creata, tra dirupi e scoscendimenti, con quella intelligente, paziente opera di terrazzamento e di imbrigliamento che testimonia nei secoli le singolari virtù del nostro popolo contadino.

Tutta una serie di agevolazioni di ordine assistenziale e fiscale sono da tempo allo studio per sovvenire ai bisogni della montagna, che è sinonimo, per noi di frontiera, e la cui gente ha un nome glorioso, gli alpini. Compatibilmente con le esigenze di guerra tali agevolazioni troveranno al più presto la loro doverosa e proficua attuazione.

Ma intanto un primo importante passo si compie: con la esenzione o il dimezzamento dei contributi unificati dovuto dagli agricoltori montani.

Il Duce ha infatti disposto che gli agricoltori e i lavoratori dell'agricoltura operanti in terreni situati oltre gli 800 metri di altitudine vengano esentati dal pagamento di detti contributi, esenzione che comporta lo sgravio di un notevole peso.

Per gli agricoltori e i lavoratori dell'agricoltura operanti, invece, su terreni situati tra i 400 e gli 800 metri potrà addivenirsi ad una riduzione, nel pagamento dei contributi in oggetto, del 50 per cento, qualora una apposita Commissione provinciale di controllo abbia accertato lo scarso reddito dei terreni esaminati.

Le provvidenze avranno attuazione con decorrenza dal 1942. Ma fin da quest'anno, e limitatamente alle due rate di imposte da corrispondersi ancora sarà accordata l'esecuzione totale per i terreni situati sopra gli 800 metri di altitudine.

L'importanza obiettiva del provvedimenti di cui si parla non abbisogna di commenti. A sottolineare l'ampiezza delle aree interessate e degli interessi in giuoco, ricorderemo che la montagna figura per ben 10.739.223 ettari nel complesso di ettari 28.538.640 costituenti la superficie agraria e forestale di cui dispongono i quasi 40 milioni di italiani di oggi. E poi venga il signor Delano Roosevelt a raccontare che gli italiani sono degli aggressori e che soltanto spirito di rapina li ha spinti all'attuale guerra.

Undici milioni di ettari di montagna, dodici di collina e cinque di pianura: ecco l'Italia, con la popolazione che cresce, l'emigrazione d'oltre Oceano che democraticamente si preclude alla gente che ha fame, le vie del mare che si sbarrano con navi irte di cannoni e con gli stretti inesorabilmente sorvegliati.

Su 12.753.977 ettari di terreni seminativi disponibili nella Penisola ettari 2.791.794 sono situati in zone montane: su 6.607.422 ettari di colture cerealicole avvicendate, la montagna ne registra 1.525.137; su 46.807.457 quintali di peso vivo di bestiame accertati nel marzo 1938, la montagna ne accusava ben 10 milioni 187.879 di quintali.

Si vede dunque come le odierne provvidenze tendano a sollevare le sorti di un complesso economico e produttivo di fondamentale importanza per il nostro Paese, ad evitare che sotto il peso di difficoltà crescenti si inaridiscano le fonti di una attività altamente proficua.

Ma esse hanno uno scopo ancora più vasto: che è quello di far sì che alla montagna — che, come abbiamo più sopra ricordato è per noi sinonimo di frontiera — venga a mancare il presidio di una popolazione sana ed agguerrita, che dia ai popoli confinanti il senso «del piano» il senso della terra presidiata, sulla quale non giova o non conviene pertanto straripare. L'urbanesimo è soprattutto nelle difficili condizioni della montagna che trova la sua causa e la sua giustificazione. Per quanto la città possa allettare la campagna in genere, la gente campagnola in genere, col carosello delle sue troppe luci e delle sue troppe godurie, spesso soltanto apparenti, difficilmente essa riuscirà a convincere alla «grande diserzione» l'uomo di pianura o di collina che debba lasciare il bene certo del reddittizio podere sul quale vive, per il meglio problematico della vita urbana: soggetto di questo discorso essendo il contadino, cervello fino per definizione, e innamorato del suo lavoro a patto che al raccolto non si resti con un pugno di mosche in mano.

Il grande, stridente contrasto si verifica tra le condizioni della montagna e quelle — illusorie spesso — della città: onde ogni aiuto atto a far sentire ai montanari meno duro il loro isolamento e meno aspra la loro fatica, mentre conserva all'economia del Paese un apporto sostanziale ingentissimo, corrobora e tonifica certe fondamentali virtù umane che nei montanari sono singolarmente attive. E dalle quali non può prescindere un popolo come il nostro che pure essendo relativamente esiguo come numero, di fronte ai complessi etnici circostanti vuole, purtuttavia, e deve — perchè il destino così comanda — assolvere compiti ai quali si riconnettono la conservazione e lo avvenire stesso dell'umana civiltà.

Manlio Pompei

"Seminare molto e bene,,

Direttive del delegato confederale dell'Unione fascista agricoltori

Nel pomeriggio di sabato scorso il Delegato Confederale della Unione Provinciale Fascista Agricoltori ha tenuto rapporto ai capi Servizio ed ai Segretari di Zona per impartire loro direttive in merito all'azione che l'organizzazione sindacale è chiamata a svolgere in collaborazione con gli organi tecnici dell'agricoltura per tramutare in una realtà effettiva ed operosa la parola d'ordine dei rurali: «Seminare molto e bene».

Illustrati i criteri seguiti per rendere più proficua l'opera di propaganda nei ceti agricoli, ha precisato come i 95 raduni indetti nei maggiori centri rurali della Provincia abbiano lo scopo di operare in profondità con diretti contatti con gli agricoltori che oggi, alla vigilia delle semine, debbono ritenersi mobilitati nella loro specifica funzione di produttori.

Ogni zolla di terra deve avere il suo seme perchè da esso nasca e prosperi ricchezza e serenità per tutto il popolo italiano che combatte la sua guerra di civiltà e di vita.

Il dott. Sgherri proseguendo nella sua esposizione ha richiamato l'attenzione dei camerati presenti sulla necessità che tutta la intelaiatura periferica dell'Unione, che poggia su oltre mille Fiduciari e Capi Contrada, sia a disposizione completa di questa azione che deve essere pronta ed energica per conseguire i migliori risultati.

Il Regime, sempre vigile e sensibile ad ogni fatto che interessa la attività produttiva del Paese, ha già disposto alcuni provvedimenti per favorire l'incremento della coltivazione granaria. L'assicurazione, poi, che i prezzi del raccolto 1942 saranno fissati tenendo conto del maggior costo di produzione, deve costituire motivo di certezza che le fatiche dei rurali verranno equamente compensate.

Il Delegato Confederale ha infine raccomandato di invitare i produttori a non procrastinare oltre il conferimento di cereali all'ammasso onde evitare che gli agricoltori vengano a perdere il beneficio del premio di accelerato conferimento che, da quanto è dato sapere, verrà a cessare entro pochi giorni.

Dopo la trattazione di altri argomenti da parte del Direttore dell'Unione, il rapporto ha avuto termine col saluto al Duce.

Per una più larga coltivazione di colza da seme

I quotidiani politici — il Popolo del Friuli compreso — hanno pubblicata la notizia che il Duce, su proposta del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, ha disposto perchè, al fine di incoraggiare una maggiore produzione di semi oleosi, ai produttori di seme di colza e di ravizzone venga riconosciuta una adeguata quantità di olio rettificato, proveniente dalla lavorazione di detti semi, per uso alimentare, così come viene praticato nei riguardi degli olivicoltori.

Come è stata data notizia a suo tempo da «Il Popolo del Friuli» e da «L'Agricoltura Friulana» l'opportunità di riservare ai coltivatori di colza e di ravizzone un trattamento analogo a quello riservato agli olivicoltori per quanto riguarda la fornitura di olio alimentare è stata segnalata dal dott. J. Dorta con il quale ci compiacciamo per la buona accoglienza riservata dal Duce e dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste alla sua apprezzata segnalazione.

Data la importanza che riveste attualmente la produzione di semi oleosi, fra i quali il seme di colza ha il grande pregio di poter servire anche per usi alimentari, è da augurarsi che la concessione del Duce induca realmente gli agricoltori ad estendere la coltivazione del colza per seme sia per il consumo nazionale, sia per il consumo familiare, tenuto conto anche del prezzo largamente remunerativo assicurato per il prodotto consegnato all'ammasso.

Da parte nostra crediamo opportuno ritornare sull'argomento anche in quanto la stagione corre favorevole per la semina, essendo questo il periodo di tempo più utile.

Un particolare sul quale insistiamo è quello della semina con la seminatrice, a file semplici, distanti 30 centimetri l'una dall'altra così da poter praticare, a primavera, una zappatura che servirà sia a liberare la coltura dalla dannosa concorrenza delle erbe infestanti, sia a favorire la ripresa della vegetazione ed ottenere così uno sviluppo più sollecito, una produzione più abbondante ed una maturazione anticipata.

Circa la quantità di seme 7-8 chilogrammi per ettaro, è bene abbondare perchè le piantine, durante lo inverno, si proteggano a vicenda ed è più facile evitare così quegli eccessivi diradamenti che nuocciono, infine, al buon risultato della coltura. Dove, a primavera, le piantine risulteranno troppo fitte, gioverà allora praticare il diradamento così da lasciare una diecina di piante al massimo per metro quadrato.

Per quanto riguarda la coltivazione, un po' di letame maturo — in ragione di 200-300 quintali per ettaro — gioverà grandemente; tanto meglio se si potrà aggiungere un po' di perfosfato, in ragione di 2-3 quintali per ettaro; in mancanza di perfosfato è utile spargere 3-4 quintali di gesso agricolo per ettaro; a primavera presto, in marzo, prima della zappatura, un po' di solfato ammonico, in ragione di un quintale per ettaro, gioverà pure grandemente.

Ci atteniamo a quantitativi molto modesti in considerazione della scarsa disponibilità di concime; ma gioverà tener presente che in tutti i casi molto contribuiranno ai migliori risultati della coltura la buona preparazione del terreno alla semina, una perfetta sistemazione così da evitare qualunque ristagno d'acqua, e, a primavera, una diligente zappatura ed una rigorosa difesa dalle erbe infestanti.

DS.

Maniago

Fulvio Tramontina caduto per la Patria

Dal Ministero della Guerra è ieri pervenuta notizia alla famiglia dell'Alpino Fulvio Tramontina fu Giovanni della classe 1918 che il suo caro congiunto è morto in seguito a ferite nell'ospedale di Barat il 9 gennaio 1941.

Alla memoria del giovane glorioso camerata eleviamo il nostro reverente pensiero ed alla famiglia esprimiamo i sensi della nostra solidarietà.

ARBA

VALORE FRIULANO

Angelo Biasoni

decorato della Croce di guerra al V. M.

Il sergente Angelo Biasoni del 5° Artiglieria Contraerei, della classe 1916, attualmente prigioniero in Egitto, è stato decorato della Croce di guerra al V. M. per il suo comportamento nel fatto d'armi svoltosi al fronte marmarico verso la metà del settembre 1940.

Eccone la motivazione:

«*Capo pezzo di batteria contraerei sottoposta a ripetuti spezzonamenti, assolveva il suo compito con calma e noncuranza del pericolo. Rimasto ferito il puntatore del pezzo, lo sostituiva prontamente continuando il fuoco ed incitando i serventi all'adempimento del dovere.* - Fronte della Marmarica, 16 settembre 1940 XVIII».

Al valoroso giovane, congratulazioni.

CRONACA DI CIVIDALE

Le origini e le vicende del Convitto nazionale

(Biemme) *Fu nel 1706 che i Padri Somaschi, presa la direzione delle scuole cittadine, fondarono una scuola-convitto, con sede in Borgo S. Pietro, e da questa scuola trae origine l'attuale Convitto Nazionale. Varie furono le vicende di questa scuola-convitto, prima fiorentissima, ma in piena decadenza verso la fine del secolo decimo ottavo, finchè nel 1810 cadde per la soppressione delle Congregazioni religiose.*

Continuò a funzionare il Ginnasio, assai frequentato durante il Regno Italico, ma anche questo, nel 1822, con Sovrana risoluzione del 25 ottobre, dall'Imperatore Francesco, che non vedeva di buon occhio questo fiorente focolare di cultura e di italianità, fu soppresso.

Parecchie volte la Congregazione Municipale tentò di far riaprire il convitto-scuola, ma inutilmente, fintanto che queste terre non furono date all'Italia. Così il Collegio e le Scuole furono riaperti nel 1876, non più tuttavia nei vecchi locali di Borgo S. Pietro, ma nella magnifica e grandiosa sede attuale, antico Convento di S. Chiara. Questo edificio fu costruito su disegno dell'architetto Scala ne. 1671 e sorge in Borgo di Ponte, sulla riva sinistra del Natisone, isolato da ogni altro fabbricato, con un magnifico parco. Il locale, cessata la dominazione austriaca, passò allo Stato, che lo cedette nel 1873 al Comune per lire 37 mila 88.08 a condizione che venisse destinato ad opere di pubblica utilità. Dopo tre anni, nel 1876, il Comune aprì un Collegio Convitto Municipale, intitolandolo al filosofo Jacopo Stellini. Nel giugno del 1881 il Comune adottò i regolamenti dei Convitti Nazionali. Gravi condizioni finanziarie passò nei seguenti anni il Convitto, tanto da renderne quasi inevitabile la chiusura. Per evitare questa, cinque benemeriti cittadini di Cividale (i signori Venier, Carbonaro, Gabrici, Vuga e Moro) assunsero in proprio la gestione.

Intanto il Consiglio Comunale nella seduta del 2 luglio 1890 unanimemente chiedeva al patrio Governo, che il Convitto «J. Stellini» fosse convertito in Nazionale. Subito venne concessa con R. Decreto la conversione e nel 1891 il Convitto s'intitolava a Paolo Diacono, assumendo di giorno in giorno grande importanza per la sua posizione politica, essendo situato ai confini del Regno. Durante la grande guerra il Convitto fu chiuso ed adibito ad Ospedale Militare e venne riaperto nell'ottobre del 1919.

Questa in breve, la storia del nostro Convitto, che annoverò fra i suoi allievi illustri uomini, quali Bernardo Rubeis, Jacopo Stellini ed il maggior poeta friulano Pietro Zorutti.

Per i commercianti

La Delegazione mandamentale fascista dei Commercianti, in ottemperanza alle recenti disposizioni emanate in proposito dalle superiori autorità, invita tutti i commercianti di oggetti di abbigliamento, tessili di ogni categoria e qualità compresi quelli per arredamento domestico, calzature, oggetti di pelle e cuoio, sapone, detersivi in genere, oggetti d'arte non contemporanei, macchine e oggetti di metallo, a ritirare alla sede della Delegazione stessa (Casa del Littorio) il registro tipo delle vendite effettuate ai consumatori.

L'Ufficio, per tale bisogno, rimane aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

A scanso delle pene comminate ai contravventori, si rammenta l'opportunità e la necessità di provvedersi sollecitamente del prescritto registro per le regolamentari annotazioni, e si avverte inoltre che appositi incaricati alla sorveglianza quanto prima controlleranno l'esatta applicazione delle disposizioni già in vigore.

Listino dei prezzi massimi della legna da ardere

A cura del Comitato comunale per il coordinamento ed il controllo dei prezzi è stato compilato il seguente listino dei prezzi massimi della legna da ardere valevole dal 18 settembre 1941 XIX fino alla compilazione del nuovo listino:

Legna da ardere di essenza forte, pezzatura commerciale (da cm. 90 a 120) franco vagone o su strada camionabile, acquistata dal produttore per carichi superiori a 10 quintali: al q.le L. 22.50; idem, condotta a domicilio dell'acquirente (compreso scarico) al q.le L. 23; idem, legna segata e spaccata pezzatura (da cm. 30 a 40) al q.le L. 25.

Legna da ardere di essenza forte, segata e spaccata, pezzatura (da cm. 30 a 40) acquistata dal negoziante in quantità anche inferiore a 10 quintali, franco al domicilio dell'acquirente: al q.le L. 29.

Nei prezzi suddetti s'intende compresa l'imposta 2 per cento sulla entrata.

Il nuovo listino dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli

Mercoledì 17 alle ore 18.30 il Segretario del Fascio di Combattimento ha convocato presso la Casa Littoria il Comitato comunale per il coordinamento e il controllo dei prezzi. E' stato attentamente esaminato il listino N. 11 del Comitato provinciale compilato il 15 corrente, ed in base ai nuovi prezzi il Comitato ha apportato le opportune modificazioni al listino precedente tenendo specialmente conto dei prodotti locali.

Iscrizioni alla R. Scuola media

Il Preside del R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono» esorta nuovamente tutti i genitori che intendono iscrivere i figliuoli alla prima classe della R. Scuola Media, di affrettarsi, perchè egli possa tempestivamente provvedere alla sistemazione dei locali necessari, nell'interesse stesso degli alunni e per il regolare funzionamento della Scuola.

Iscrizioni

alla R. Scuola industriale

La Direzione della R. Scuola di Avviamento Professionale a tipo industriale, invita tutti gli interessati a provvedere, con la massima sollecitudine, alla iscrizione degli alunni presso la detta Scuola per l'anno scolastico 1941-42.

Soccorsi militari

Per la maggiorazione del soccorso concesso ai padri dei militari alle armi, quando manchi la madre, gli interessati devono presentare, allo Ufficio comunale soccorsi, il libretto per le relative rettificazioni entro la corrente settimana.

Tesseramento Gil

Come è stato segnalato, il tesseramento degli organizzati della GIL si è chiuso il 31 agosto u. s.

Il Comando Generale però, allo scopo di assicurare il possesso della tessera anno XIX agli organizzati che per giustificati ed attendibili motivi non hanno potuto acquistarla entro la data suddetta, ha autorizzato ad accettare le domande ed i relativi versamenti, che dovranno essere effettuati con le note modalità, nel periodo di tesseramento suppletivo che va dal 1. settembre al 25 ottobre p. v. S'invita, pertanto a voler inoltrare le richieste di cui sopra con la massima sollecitudine ed a tener presente che non è ammesso il passaggio di leva degli organizzati che non sono in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Luigi Codromaz di Antonio, di 41 anni da Cividale, alle dipendenze dell'impresa costruzioni Cefis, mentre lavorava in uno scavo, un sasso lo colpì alla mano sinistra, producendogli una ferita lacero interdigitale al 1° e 2° dito della mano sinistra. Guarirà in 10 giorni.

MOIMACCO

In memoria di mons. Venturini

Nella Chiesa parrocchiale di Moimacco è stata celebrata una Messa funebre con officiatura in suffragio di mons. Valentino Venturini, defunto a Napoli nel giorno 7 corrente, a titolo di omaggio e di riconoscenza per il ministero di Parroco da lui disimpegnato in questo capoluogo dal 1905 al 1927.

A tale funzione sono intervenuti il Podestà, il Segretario del Fascio e numerosa popolazione che ricordano gradevolmente l'opera zelante e proficua svolta dal defunto nel campo religioso ed economico.

Lezione di propaganda agraria

Nella sala comunale di Moimacco alla presenza delle autorità locali e con l'intervento di un cospicuo numero di agricoltori, il perito agrario Pecchiani di Cividale, ha svolto una importante lezione sulla coltura del grano, mettendo in evidenza le provvidenze dello Stato e la necessità di incrementare la produzione per il fabbisogno alimentare delle Forze Armate e della popolazione civile.

La chiara e convincente esposizione dell'oratore è stata ascoltata con vivo interessamento dagli intervenuti ed alla fine approvata con un vibrante applauso.

La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

S. PIETRO AL NAT.

Iscrizioni al R. Istituto Magistrale

La Presidenza del R. Istituto Magistrale e della R. Scuola Media invita le famiglie degli alunni a sollecitare la presentazione delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 1941-42.

Ciò sarebbe bene avvenisse nella entrante settimana, dal 21 al 26 corrente.

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle 12.

TRICESIMO

Nuove adesioni alla sagra degli uccelli di domenica prossima

L'idea di trasferire la mostra-mercato degli uccelli e le gare di chioccolo a senza chioccolo nel parco annesso al palazzo de Pilosio sulla piazza centrale di Tricesimo ha incontrato il favore generale in quanto la nuova sede, adorna di alberi giganteschi e di prati verdeggianti contribuirà senza dubbio a dare l'importanza desiderata alla manifestazione.

Assai apprezzata l'idea di aggiungere un saggio di *Mostra di animali da cortile* con speciale riferimento ai polli e ai conigli, in quanto essa contribuirà a dare impulso ad un largo e diligente allevamento dei medesimi, ai fini dell'autarchia.

All'iniziativa le massaie rurali non mancheranno di collaborare sotto gli auspici del Fascio femminile.

La Mostra cani da caccia promossa dal nuovo Comitato ordinatore (appena entrato in funzione) vuole essere considerata quale un saggio di una Mostra completa da organizzarsi razionalmente nel prossimo anno in questo Capoluogo sotto gli auspici del Comitato provinciale della Caccia.

Sono pervenute intanto adesioni da allevatori di cani da Udine, da Qualso, da Tarcento, da Nimis, oltre che da Tricesimo.

* * *

Un importante periodico, giorni addietro, per illustrare la sagra degli uccelli a S. Salvatore, presso Bergamo, osservava che era stata prescelta quella località perchè là da secoli vivono i più esperti allevatori di uccelli da richiamo. Possiamo osservare dal canto nostro che Tricesimo e Adorgnano, da anni ed anni, vantavano (e vantano tuttora in minori proporzioni) uccellande bellissime e numerose.

Già in questo giornale, tempo fa, sono stati ricordati aneddoti gustosi relativi a vecchi uccellatori del Comune.

Ci limitiamo a ricordare quello di Santo Sant che, trovandosi in zona di confine, si lasciò tanto attrarre dal canto di un fringuello da oltrepassare il confine senza accorgersi e da cadere... nelle mani dei gendarmi del cessato impero d'Austria!

* * *

Le adesioni alle varie Mostre si ricevono alla sede del Comitato nel parco de Pilosio.

CODROIPO

Rapporto di capi settore e capi nucleo

Questa sera venerdì alle ore 18 alla sede del Fascio, il Segretario politico terrà a rapporto i capi settore ed i capi nucleo del Fascio di Codroipo.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La riunione dei lavoratori dell'industria rinviata

Il congresso dei lavoratori dell'industria della Carnia che doveva aver luogo domenica 21 corrente, è stato rinviato a data da destinarsi per l'impossibilità di intervento delle gerarchie provinciali.

— I delegati comunali dei lavoratori dell'industria che sono ancora in possesso di tessere sindacali e di importi riscossi, sono invitati a fare sollecitamente rimessa, dovendo chiudersi definitivamente il tesseramento per il 25 corrente.

I promossi

All'Istituto Tecnico

Promozione alla classe 2a della Scuola media: Taddio Ines, Zuliani Candida, Cominotti Giovanni, D'Orlando Amadio, Frezza Eugenio, Mazzoleni Annita, Mecchia Elso, Peltzer Gerardo, Prisco Ciro, Rapisarda Sergio, Valle Luigi, Vidone Gabriele.

Promozione alla classe 3a dell'Istituto inferiore: Bullani Vittorio, Da Pozzo Elide, De Corti Agostino, De Gleria Anna, Di Ronco Giulio, Franz Malagnini Innocenzo, Giardinieri Anna Maria, Giardinieri Noemi, Morgante Giovanni, Radina Maria, Romano Niobe, Zanitzer Renato, Abriani Egidio, Barazzutti Giorgio, Cedolini Mario, Del Fabbro Riccardo, Di Poi Silvio, Mazzolini Pierino, Mazzotti Mario, Nigris Luigi, Pittino Valentino, Valle Biagio.

Promozione e idoneità alla classe 4a dell'Istituto inferiore: Olivo Emma, Parchi Silvana, Marchetti Romeo, Nigris Luigi, Nussi Ennio, Pelissutti Aristide, Sicorti Loris, Tessitori Pio, Di Ronco Adamo, Lazzara Vincenzo, Polonia Silvio.

In Tribunale

Negoziante assolta. - Per infrazione alle leggi annonarie è comparsa in Tribunale Elalia Cedolini in D'Andrea di 37 anni che gestisce un negozio di generi coloniali a Ovaro. Essa doveva rispondere di aver posto in vendita del formaggio a prezzo superiore al calmiere. E' stata assolta per insufficienza di prove.

VILLA SANTINA

Grave lutto del camerata Luigi Eraldo Fant

Ieri è spirato il figlioletto del camerata Luigi Eraldo Fant di nome Gianni.

In questo momento triste siamo sinceramente vicini al caro camerata Fant, gerarca apprezzato e nostro affezionato collaboratore.

A lui ed alla sua consorte ed ai congiunti, esprimiamo le nostre più profonde condoglianze.

S. Daniele

Ai commercianti

La Delegazione Fascista dei Commercianti richiama ancora una volta tutti i commercianti fissi e ambulanti sull'obbligo di apporre su ogni merce esposta al pubblico il relativo cartellino del prezzo.

Per i contravventori alla presente disposizione saranno presi severi provvedimenti.

Adunata di Balilla

Con domani saranno riprese le adunate per istruzione dei Balilla nati dal 1927 al 1932. Presentarsi alla Casa della Gil alle ore 15.

I promossi

Alla Scuola d'avviamento professionale

La Direzione della R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale comunica i risultati degli esami della sessione autunnale.

Promossi alla II classe: Andreutti Corina; Peressotti Maria; Buttazzoni Gio. Batta; Candusso Lodovico; Del Ponte Giuseppe; Gallino Giuseppe; Marini Nino; Natolino Andrea; Pellis Sergio; Petovello Luigi; Piuttti Luigi; Polano Giovanni; Zoratto Renato. - Privatista; Mattiussi Edo.

Promossi alla III classe: Della Maestra Ida; Marini Valeria; Perazzolo Giovanna; Bin Giovanni; Chiurlo Mario; Fabbro Celeste I; Fabbro Celeste II; Fioreani Odorico; Fioreani Renato; Melchior Ezio; Micoli Pietro; Midena Mario; Pellegrini Aniceto; Pidutti Alfredo; Pozzo Livio. - Privatisti: Buttazzoni Nicca; Asquini Armando; Cividino Mario; Candusso Dino; Pecile Bruno.

Licenziati: Frittaion Adriana; Pividori Laura; Bortoluzzi Danilo; Candusso Pietro; Delle Case Enea; Delle Case Renzo; Piuzzi Luigi; Campana Antonio; Floreano Silvano; Fabbro Sante; Isola Alfeo; Scrosoppi Sergio; Trombetta Luigi; Uano Paolino; Zuliani Giuseppe; Zuzzi Aldo. - Privatisti: Peressin Giordano; Lupieri Romano.

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dall'8 al 14 settembre 1941 XIX:

Nati vivi: 6, di cui 4 appartenenti ad altri comuni; nati morti: nessuno; morti: 2, di cui uno d'altro comune; pubblicazioni di matrimonio: nessuna; matrimoni trascritti: nessuno.

Bimbo gravemente ferito con un colpo d'arma da fuoco

Il bimbo Elia Narduzzi di 2 anni, da San Daniele, residente a Caporiacco, è stato ricoverato nell'ospedale con prognosi riservata. Il primario chirurgo, dott. Gino Penasa, gli ha riscontrato una vastissima ferita d'arma da fuoco alla regione orbitaria e zigomatica destra, una frattura da scoppio alla base e alla volta cranica, nonchè l'asportazione dell'occhio destro.

Risulta che il bimbo è stato colpito accidentalmente da un colpo di fucile.

COSEANO

Rapporto annuale del Fascio di Combattimento

Domenica 21 settembre alle ore 17 sarà tenuto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento.

La solenne cerimonia fascista si svolgerà nella piazza del Municipio e sarà presieduta dal Vice Federale Zanello.

Per tale occasione sono stati impartiti dal Segretario politico della Sezione di Coseano ordini precisi per l'importantissimo raduno a tutte le autorità dei Comuni limitrofi, alle organizzazioni fasciste ed alle scolaresche.

Gemona

Ai commercianti

La Delegazione fascista dei commercianti richiama ancora una volta tutti i commercianti fissi e ambulanti sull'obbligo di apporre su ogni merce esposta al pubblico il relativo cartellino del prezzo.

Per i contravventori alla presente disposizione saranno presi severi provvedimenti.

* * *

Per l'applicazione del decreto ministeriale relativo alla disciplina per la vendita ai consumatori degli oggetti di abbigliamento e di altre merci, il Ministero delle Corporazioni richiama l'attenzione particolare dei commercianti sulla disposizione relativa ai documenti che debbono essere esibiti per poter effettuare gli acquisti, chiarendo che oltre alla carta d'identità possono essere ammessi le tessere del P.N.F., le tessere ferroviarie ed il libretto di identificazione rilasciato da pubbliche amministrazioni dello Stato. Non devono essere ritenute valide le tessere postali, nè i passaporti, nè qualsiasi altro documento.

I promossi

Alla R. Scuola Tecnica industr. «Gen. Antonio Cantore»

Promossi alla 2a avviamento: Chiautta Dina, Forgiarini Liliana, Orego Giuseppina, Molinaro Gemma, Toson Maria, Schettino Adriana, Urbani Maria, Canci Romano, Franciie Giovanni, Galli Luciano, Minisini Gino, Romanini Daniele, Stefanutti Luciano, Trossolo Arrigo, Zanier Roberto, Alta Adriano, Carpanelli Dante, Riva Vittorio, Vuerich Pietro, Candon Renato, Cividino Francesco, Gaiardoni Roberto, Garlatti Costa Modesto, Marcacutti Sesto, Sovio Italo, Scozziero Sergio, Trombetta Bruno, Zearo Bruno, Contessi Giovanni, Copetti Rinaldo, Della Marina Giorgio, Gubiani Angelo, Isola Luigino, Lepore Giovanni, Mardero Elio, Stefanutti Armando.

Promossi alla 3a avviamento: Carta Rina, Copetti Luigia, Bassutti Pietro, Del Frari Mario, Franceschino Aniceto, Scatton Gino, Toffoletto Ido, Canci Giuseppe, Comini Luigi, Dusefante Antonio, Liva Walter, Miccio Luciano, Morassi Olivero, Pascolo Elia, Poetto Bruno, Tondolo Gianfranco, Venturini Ezio, Contessi Francesco, Copetti Mario, Forgiarini Pietro, Foschiatti Giuseppe, Gollino Corrado, Iacofutti Egidio, Persello Alido, Sacher Gastone, Vidoni Eliodoro.

Licenza avviamento: Cedaro Anna, Cragnolini Antonia, De Filippo Anna Maria, Fantini Ada, Menis Maria, Raffaelli Carmen, Riva Caterina, Valzacchi Anna, Ermacora Fausto, Francescutti Elio, Mainardis Alfeo, Patat Giovanni, Zamparutti Aldo, Clemente Oreste, Cicchiatti Dino, Colaniz Mario, Del Negro Giulio, Fasiolo Isaia, Mattiussi Pietro, Mattiussi Roberto, Pellarin Alessandro, Piccoli Dante, Spoletti Luigi, Toffoletti Ermo, Uril Ducle, Artico Tarcisio, Camaschi Vincenzo, Du Cecco Giordano, Della Marina Franco, Felice Carlo, Gollino Ettore, Job Mario, Nicoloso Leonardo, Piccoli Giovanni, Tonino Armando, Zamolo Germano, Zossi Arrigo.

Promossi alla 2a tecnica: Andreussi Remo, Braida Lino, Croatto Ferruccio, Dal Piume Arturo, Da Simon Angelo, Elloro Aleardo, Forgiarini Tarcisio, Melosso Virgilio, Morelli Dino, Patat Luigi, Franceschino Arnaldo, Rabassi Gerolamo.

Diploma tecnico: Bonaro Giovanni Battista, Sant Attilio, Fabro Pietro.

PAVIA DI UDINE

Raduni di propaganda agraria

Le riunione di propaganda per la nuova campagna granaria predisposte dalla Unione Agricoltori nei maggiori centri della Provincia hanno avuto inizio. L'altra sera nei locali della Casa del Combattente, si dettero convegno gli agricoltori del Comune. Ha parlato il Segretario di zona dell'Unione ai numerosi intervenuti. Erano presenti il rappresentante del Segretario del Fascio, il capo settore, i fiduciari comunali delle organizzazioni agricole ed altri esponenti dell'agricoltura.

La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

CASARSA

Simpatica iniziativa del Dopolavoro ferroviario

Il Dopolavoro ferroviario di Casarsa, nell'intento di portare un congruo contributo finanziario alle locali istituzioni del Regime, ha disposto che per ogni biglietto per adulti venduto al Cinema nei giorni di sabato e domenica, siano versati 10 centesimi al Fascio locale.

CRONACHE SPORTIVE

CICLISMO

Il Giro della Lombardia anticipato al 19 ottobre

Nel recente comunicato della F.C.I. si precisava che il Giro di Lombardia avrebbe avuto luogo il 26 ottobre. Sappiamo che la classica gara di chiusura dell'attività su strada dei professionisti sarà anticipata di una settimana e si effettuerà, così, il 19 ottobre, e ciò per evitare la concomitanza con la prima giornata del campionato di calcio.

Di conseguenza dovrà essere trovata un'altra data per il Circuito di Livorno, con la partecipazione dei professionisti, e del Trofeo Novara a Seregno, per indipendenti, che erano stati fissati in calendario per il 19 del prossimo mese.

Oggi sarà a Roma il Vicepresidente della F.C.I. e la Presidenza Federale darà, appunto, una definitiva sistemazione al calendario del periodo conclusivo della stagione.

ATLETICA LEGGERA

G.I.L. - Hitlerjugend femminili a Torino?

Analogamente a quanto è stato fatto per la parte maschile a Milano è probabile la conclusione di un incontro atletico fra le organizzate della Gil e della Hitlerjugend.

L'incontro si svolgerà a Torino contemporaneamente ai campionati nazionali femminili (24-28 settembre).

ALPINISMO

Nuova via aperta dai rocciatori di Lecco

LECCO, 18

Domenica la cordata Guglielmo Sozzi e Giannino Benaglio del Manipolo Rocciatori di Lecco, ha scalato la parete ovest del costone del S. Martino. Questa parete che quasi a strapiombo s'innalza sopra la località Pradello, ha un'altezza di m. 120 ed è stata superata in 7 ore con l'ausilio di 30 chiodi di cui 8 lasciati in parete.

La nuova via classificata di 5° grado con passaggi di 6° grado, che ha costituito un'impresa alquanto ardua per la friabilità della roccia, è stata intitolata alla memoria del sottotenente Icilio Invernizzi caduto sul fronte greco.

La Mostra di fotografia sportiva rinviata

Per aderire a numerose richieste pervenute attraverso i Gruppi Fotografici Nazionali, la 1a Mostra di Fotografia Sportiva, che doveva aver luogo in Roma dal 15 al 28 ottobre dell'Anno XIX, è stata rinviata.

Con apposito comunicato verrà annunciata la nuova data, che sarà scelta entro il primo trimestre dell'Anno XX.

Di conseguenza si avvertono gli interessati che le schede di notifica potranno essere inviate all'Ufficio Arte e Mostre del C.O.N.I. (via dello Stadio, 14, Roma), fino a tutto il 31 ottobre 1941-XX, mentre le opere da esporre dovranno pervenire al medesimo indirizzo entro il 30 novembre 1941-XX.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

Comunicato n. 7 del 18 settembre «TARGA PRE CAMPIONATO»

Sospensione: Per evitare concomitanza con altra importantissima manifestazione, le gare in calendario per la prima giornata che dovevano aver luogo domenica 21 corrente vengono sospese e rinviate ad epoca da destinarsi.

Ripresa: Il torneo a margine sarà ripreso domenica 28 corrente con le gare in calendario per la seconda giornata del girone di andata.

Il giorno 18 moriva improvvisamente

GIANNI FANT

di Luigi Eraldo

Il PADRE, la MAMMA, le SORELLE ed i PARENTI tutti costernati ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 19, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Villa Santina, 18 settembre 1941-XIX

Il giorno 16 corrente, dopo brevissima malattia, spirava in Genova il

Prof. PIETRO TULLIO

Ordinario di Filosofia della R. Università di Genova

Ne dànno il triste annuncio: i fratelli FRANCESCO e GIOVANNI TULLIO, ELISABETTA CHIARUTTINI TULLIO, la cognata GIANNA TULLIO VINAJ, i nipoti FRANCESCO CHIARUTTINI con la moglie FIDES CHIARUTTINI MULLONI e FIGLI, ANNA MARIA FANTECHI TULLIO con il marito REMO FANTECHI e FIGLI, CARLO TULLIO, AGNESE TULLIO ed ELISABETTA TULLIO.

I funerali avranno luogo a San Vito al Tagliamento (ove verrà trasportata la salma) sabato 20 corrente alle ore 10.30, partendo dalla Cappella di famiglia.

Genova-S. Vito al Tagliamento, lì 17 settembre 1941-XIX

ULTIME NOTIZIE

In onta agli iniqui trattati

Come potè sorgere e svilupparsi
l'aviazione militare ungherese

Cameratismo di piloti tedeschi e ungheresi

BUDAPEST, 18.

Quando i nemici dell'Ungheria imposero i ceppi all'armata nazionale di questo Paese, per mezzo dei trattati di pace, la privarono, contemporaneamente, di due organi essenzialmente vitali: il cervello e l'occhio dell'esercito, perchè furono severamente proibiti alla Nazione magiara la formazione dello Stato maggiore e il mantenimento delle forze aeree.

All'epoca in cui furono imposti all'Ungheria i durissimi trattati di pace, l'aviazione non aveva assunto ancora la formidabile importanza che ha oggi. Ma successivamente, attraverso lo sviluppo della tecnica aeronautica, le forze aeree belliche hanno gradualmente raggiunto una completa indipendenza, un ruolo di primo piano e possono oggi effettuare grandi battaglie. L'Ungheria non poteva avere nessun aeroplano da guerra, ma gli ungheresi, anche in questo campo, trovarono la via d'uscita.

L'imposizione del trattato del Trianon non impediva all'Ungheria di esercitare il traffico aereo per i viaggiatori e per il commercio. Allora la *Honved* rinunciò ai suoi più bravi piloti cedendoli all'aeronautica civile. Questi aviatori hanno saputo risvegliare, con l'esempio e con l'azione, il gusto delle gesta eroiche nei loro discepoli civili. Nello stesso tempo si seguivano con molta attenzione gli sforzi effettuati dai Paesi stranieri nel campo dell'aviazione, istruendosi sul loro esempio. Attendendo tempi migliori i discepoli dei piloti ungheresi volevano le loro lezioni teoricamente.

Man mano che l'oppressione dei trattati di pace si indeboliva, l'aeronautica da guerra ungherese si sviluppava. Naturalmente questo sviluppo era alquanto lento perchè esigeva molto danaro. Ma i giovani piloti si presentavano sempre più numerosi e sempre più entusiasti. La loro preparazione si effettuava con grande rapidità. Anche i vecchi e provati piloti richiedevano l'entrata in servizio e, senza risparmiare tempo ed energia, si dedicavano totalmente alla educazione della gioventù. Il lavoro continuava in silenzio e febbrilmente.

Allorquando i capi della *Honved* poterono disporre di un fondo importante, si cominciò l'istruzione per le diverse specializzazioni. Furono create delle piccole unità, squadriglie da ricognizione e da bombardamento, unità da caccia e da trasporto, servizi metereologici e foto grafici.

Quando l'Ungheria riacquistò nel 1938 la sua completa indipendenza militare, la *Honved* disponeva già di unità completamente addestrate.

Fu possibile allora coltivare l'istruzione del personale. Il grosso delle piccole unità venne inquadrato nelle formazioni di reggimenti e di brigate aeree, ponendo tutte le forze aeree sotto un solo comando, per rendere maggiormente possibile l'armonia della istruzione e le manovre su una base alquanto estesa. Durante la campagna della Rutenia sub-carpatica le forze aeree ungheresi effettuarono azioni e anche durante la campagna in Jugoslavia, l'arma aerea ungherese ha avuto occasione di mostrare le sue notevoli capacità.

Ma soltanto il 27 luglio 1941, data in cui si iniziarono le azioni belliche della *Honved* contro le armate sovietiche, l'aviazione ungherese ha potuto dimostrare tutto il suo valore. I comunicati tedeschi e ungheresi che rendono conto dei successi dei piloti magiari, dei ben riusciti attacchi di sorpresa sul nemico, dei loro bombardamenti con gravi risultati costituiscono un titolo d'onore per l'aviazione militare ungherese, particolarmente date le difficoltà che essa ha dovuto superare per la propria costituzione e il proprio sviluppo.

Pilota decorato dal Führer
per la sua 59.a vittoria aerea

BERLINO, 18.

Il Führer ha decorato il tenente Nordmann ufficiale di uno stormo da caccia, della fronda di quercia sulla croce di cavaliere della Croce di ferro, in seguito alla sua 59a vittoria aerea.

Il tenente Nordmann è il 35o ufficiale delle foze armate del Reich insignito di tale altissima distinzione.

Un prigioniero di eccezione

BERLINO, 18.

Un corrispondente di guerra informa che reparti tedeschi hanno fatto prigioniero il capo dell'ufficio sovietico per le costruzione di campi fortificati, maggiore Tawel Cistoff, il quale aveva avuto dalla commissione di difesa di cui è capo Stalin, l'ordine di costruire lungo il Desna fino alla foce del Dnieper, con l'impiego di circa un milione di uomini, una nuova linea di difesa che doveva essere ultimata per il 10 ottobre. Il maggiore Cistoff è caduto in mano dei tedeschi durante un viaggio di ispezione nella zona destinata a tale linea fortificata.

Il comandante russo di quel settore del fronte — osserva l'inviato speciale — non sapeva che già da una settimana era in corso in quella zona l'avanzata germanica. Il Cistoff ha dichiarato che i bombardamenti dell'arma aerea tedesca sono stati particolarmente duri per le «Acciaierie Stalin» che fabbricano soprattutto trattori e carri armati.

10 aerei rossi abbattuti dai fanti

BERLINO, 18.

L'abilità dei reparti di fanteria nel rivaleggiare con le batterie contraeree già posta in luce nelle operazioni sulla Manica, riceve un'altra conferma nell'attività delle truppe tedesche sul settore nord del fronte orientale. Negli ultimi dieci giorni, infatti, nove aerei russi sono stati distrutti in tale settore con le sole armi della fanteria.

Il generale "Inverno,,
è un'altra speranza inglese destinata a fallire

MADRID, 18.

Fra i vari espedienti della propaganda britannica, scrive *Arriba*, vi è anche quello di far balenare dinnanzi agli occhi dei lettori di giornali la prospettiva di nuove vittorie inglesi appena si annuncia un successo delle armi dell'Asse.

Stavolta gli inglesi dànno il posto d'onore al generale «Inverno». E' in questo generale tanto poco illustre quanto atteso da Londra, che si ripongono tante speranze secondo l'opinione del giornale. Quando si constaterà — prosegue *Arriba* — che anche per la Russia non c'è niente da fare sia con l'aiuto dell'Inverno che con quello dei rifornimenti attraverso l'Iran, avremo un'altra speranza da porre agli archivi.

Il generale "Spreco,,
contro gli inglesi

ISTANBUL, 18.

Giunge notizia dal Cairo che il Comando britannico del medio oriente ha iniziato la campagna contro gli sprechi nell'esercito. Scopo della campagna è soprattutto quello di diminuire il numero delle navi che sono costrette a percorrere il Mediterraneo per rifornire le forze britanniche. La ragione di ciò è da ricercare sia nella sempre più pressante necessità di adibire il naviglio ai trasporti atlantici, dato che il numero dei piroscafi percorrenti quelle rotte si assottiglia sempre più per gli attacchi dei sottomarini dell'Asse, sia per esporre il minor numero di navi alle vigilanti forze italiane del Mediterraneo. La campagna ha questo pomposo titolo: «Contro il generale Spreco». Dopo il «generale Fame», il «generale Inverno», «Tempo» ecc., gli inglesi hanno inventato il «generale Spreco». Però, questa volta, hanno avuto l'onestà di mobilitare fin dal primo momento questo «generale» contro di loro.

(Radio Stefani).

Aiuti inglesi
100 apparecchi della Raf al fronte russo

BERNA, 18.

Secondo un giornale svizzero, gli apparecchi della Raf che combattono sul fronte russo, ammonterebbero ad un centinaio. Essi sarebbero stati prelevati dal medio oriente.

Notizie da Mosca dicono che la città di Kiew è ora completamente accerchiata. Nella Crimea è stata fatta la leva in massa.

E' scoppiata una rivolta anche nell'Iraq

ISTANBUL, 18.

Da Bagdad si annuncia ufficialmente che nella regione di Suleiymanie è scoppiata una violenta rivolta. Giunge notizia da Teheran che quei circoli confermano lo scoppio di torbidi a Keremanchak.

(Radio Stefani)

L'ultimo atto della tragedia iraniana

BERLINO, 18.

Commentando l'occupazione di Teheran da parte delle truppe anglo sovietiche la *Börsen Zeitung* dichiara che questo è l'ultimo atto dell'aggressione dell'Iran. Il giornale riporta quindi un brano del discorso del Presidente dei ministri iraniano nell'abbandonare la sua carica. Il Ministro ha dichiarato infatti: «ci è stato promesso sia dagli inglesi, sia dai sovieti che non sarebbe stata esercitata su noi alcuna pressione».

L'organo berlinese concludendo sottolinea come l'Inghilterra che si proclama liberatrice e protettrice dei popoli non abbia nessuno scrupolo a gettare l'Iran, nelle braccia di uno dei più tirannici governi che la storia ricordi, quello di Mosca.

Preoccupazioni britanniche
per una violenta ripresa distruttiva dell'aviazione tedesca

STOCCOLMA, 18.

Il corrispondente londinese dello *Swenska Daagebladet* segnala un articolo del *Times* che pone in guardia il governo e l'opinione pubblica britannica da un eccessivo ottimismo circa l'azione aerea tedesca nei prossimi tempi sulla Gran Bretagna. Sembra, infatti, che i circoli politici siano molto preoccupati per un eventuale ritorno ai sistematici bombardamenti in grande stile dell'isola.

Il *Times* avverte che il rallentamento subentrato negli ultimi mesi in simili azioni aeree non deve illudere il popolo britannico, perchè, senza dubbio, l'Aviazione germanica riprenderà quanto prima con l'abituale sua veemenza l'opera distruttiva compiuta nei tempi passati sulla Gran Bretagna.

La sinistra solidarietà
dei capi della chiesa anglicana con gli atei ed assassini bolscevichi

MADRID, 18.

Il giornale *Madrid* riproduce un articolo pubblicato dal settimanale francese *Gringoire*, nel quale è citato quanto scriveva il 6 gennaio del 1933, il giornale giudaico di Londra *News Chronicle*: «Consideriamo come nostro dovere dichiarare che nella Unione sovietica non un solo rabbino è stato condannato a morte o ad altre gravi pene. Dopo l'avvento al potere dei Soviet nessun rabbino è stato maltrattato nell'Unione sovietica».

E il *Madrid* continua: «Ecco le alleanze sinistre delle quali ha parlato ultimamente il maresciallo Pétain. Ora si comprende perchè i capi della chiesa anglicana fanno in pubblico lodi e preghiere per questi atei ed assassini e ci si renda conto che la rivoluzione bolscevica non è che lo strumento degli ebrei desiderosi di stabilire il dominio mondiale di Israele».

Londra annuncia la perdita di un sommergibile

ROMA, 18.

Da Londra si annuncia, ufficialmente, che il sommergibile britannico «P 32» è in ritardo e deve essere considerato perduto.

Violento attacco a Roosevelt
per l'arbitraria garanzia delle navi del Panama

(Servizio speciale dell'Ente Stampa)

NEW YORK, 18.

Un deputato americano ha violentemente criticato Roosevelt per la affermazione da questi fatta durante il suo ultimo discorso che gli Stati Uniti assumano la garanzia delle navi del Panama.

Il presidente Roosevelt, ha detto il deputato, nella sua politica di provocazione intesa a gettare il popolo americano in guerra, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno la responsabilità anche per le navi appartenenti al Panama. Tale affermazione non trova riscontro in alcuna decisione del Congresso e del popolo americano.

I principi "morali,, della civiltà russa
esaltati dall'Arcivescovo di Canterbury

STOCCOLMA, 18.

Il *Vecko Posten* riporta alcune dichiarazioni fatte dall'arcivescovo di Canterbury il quale ha esaltato la civiltà russa che si fonderebbe su principi morali, legittimando in tal modo la sua appartenenza al novero delle grandi civiltà moderne. La rivista definisce questa teoria «una curiosa religiosità di guerra», e si domanda ove si giungerà di questo passo, concludendo che le parole assurde dell'Arcivescovo sono un sintomo della cattiva coscienza sociale dei dirigenti britannici.

Il bombardamento di Roma
richiesto con bestiale furore dalla stampa britannica

STOCCOLMA, 18.

Il corrispondente dell'*Aftonbladet* informa che la stampa britannica si scaglia con furore bestiale contro Roma chiedendo il bombardamento della Città eterna come rappresaglia al bombardamento del Cairo e richiamandosi alla dichiarazione a tale riguardo fatta da Churchill il 1. aprile scorso.

L'articolo di fondo del *Daily Mirror* è un vero e proprio incitamento a Churchill onde non tardi a prendere questa misura.

La comprensione e l'amicizia
dei paesi dell'Asse rilevate a Sofia

SOFIA, 18.

I giornali recano oggi varie corrispondenze da Roma e da Berlino in cui si pongono in rilievo la piena comprensione ed i sentimenti di amicizia che i due Paesi dell'Asse hanno dimostrato per la Bulgaria fatta segno ad ingiustificate accuse e minacce da parte dell'Unione Sovietica.

L'atteggiamento bulgaro e a tale proposito fermo e dignitoso, come si può rilevare, ad esempio, dal commento dell'«Utro» secondo il quale l'azione del Governo bulgaro è basata sulla rigorosa osservanza delle norme del diritto internazionale. La politica della Bulgaria è chiarissima. Può criticarla e deformarla soltanto chi desidera creare con ogni pretesto delle complicazioni internazionali.

Sono stati identificati
gli attentatori alla centrale telefonica di Zagabria

ZAGABRIA, 18.

La direzione di polizia pubblica un mandato di cattura contro quattro impiegati della direzione delle poste e telegrafi di Zagabria, risultati responsabili per gli attentati contro la centrale telefonica. Tra essi figura anche una donna. Un premio di 100 mila kune è riservato a chi darà alle autorità informazioni su questi individui che sono latitanti.

(Radio Stefani)

Il Principe di Piemonte nel Goriziano

GORIZIA, 18.

L'Altezza Reale il Principe di Piemonte è giunto stamane a Gorizia per effettuare alcune ispezioni in città e provincia. Salutato dalle autorità militari, dal Federale e dal Vice Prefetto col quali ultimi si è intrattenuto a cordiale colloquio, interessandosi all'attività della provincia, il Principe di Piemonte ha effettuato il suo giro nel Goriziano, fatto segno lungo il percorso a fervide manifestazioni di omaggio da parte delle popolazioni.

Nelle primissime ore del pomeriggio il Principe di Piemonte ha fatto ritorno a Gorizia ed ha raggiunto la stazione centrale dove, prima di partire, ha ricevuto lo spontaneo e caloroso saluto di una folla di popolo e di Camicie nere, che, riversatasi nel piazzale della stazione stessa e nelle immediate adiacenze, ha lungamente inneggiato a Casa Savoia.

Il ministro Serena
visita i corsi della Gil al Collegio Littorio

ROMA, 18.

Il Segretario del Partito comandante generale della GIL, accompagnato dai vice comandanti Sellani e Bonamici, ha visitato il Collegio Littorio ove si svolgono i corsi di aggiornamento per le collaboratrici dei gruppi artistico - culturali e dei gruppi domestico-sociali dei Comandi GIL di Fascio. Ha presenziato alla chiusura del primo corso fotografico per giovani fasciste e giovani italiane, visitando la mostra fotografica e quella dei lavori di economia domestica.

Alle ottocento allieve il ministro Serena ha rivolto parole di vivo compiacimento per i risultati conseguiti con la frequenza ai corsi.

Dopo avere rilevato il significato dell'azione affidata dal Partito alla GIL femminile in ogni settore della vita nazionale, il Comandante generale ha illustrato alle dirigenti i loro compiti nella organizzazione periferica e particolarmente nel campo dell'economia domestica. Ha sottolineato l'importanza della lotta contro gli sprechi e dell'attività autarchica in genere ed ha affermato che tale lotta dovrà essere condotta dalle donne fasciste e dalle giovani del Littorio con consapevolezza e tenacia, ciascuna portando il proprio contributo alla vittoria.

La giornata romana
del Sottosegretario Milkovic e della delegazione croata

ROMA, 18.

Il Sottosegretario alla stampa e alla propaganda croato, Milkovic, e gli altri componenti la delegazione, proseguendo nella presa di contatto con alcuni tra i nostri organismi la cui attività rientra nella competenza del Ministero della Cultura popolare, hanno visitato stamane due importantissimi centri radiofonici di cui uno ad onde medie e l'altro a onde corte. Le visite che sono state minuziose hanno dato agli ospiti una esatta visione delle vaste realizzazioni compiute in questo settore dall'Italia fascista. L'Ecc. Milkovic e gli altri componenti la delegazione hanno ripetutamente espresso ai dirigenti dell'Eiar la loro incondizionata ammirazione.

Successivamente gli ospiti si sono diretti a Cinecittà ove sono stati ricevuti dal presidente Freddi e da dirigenti. Il Sottosegretario Milkovic e gli altri funzionari croati, alcuni dei quali sono preposti nel loro Paese ai problemi della cinematografia, si sono soffermati a lungo nei vari teatri di posa assistendo anche alla ripresa di scene.

Gli ospiti hanno avuto modo di constatare gli imponenti progressi attuati dalla nostra cinematografia e hanno espresso il loro ammirato compiacimento.

Dopo la visita a Cinecittà, nel corso della quale è stata loro offerta una colazione, gli ospiti croati hanno raggiunto la Città degli studi. Qui la delegazione del paese amico è stata ricevuta dai vicerettore e da vari professori.

Dalle sale di studio alla biblioteca, dalle aule ai laboratori, gli ospiti hanno percorso tutto il magnifico complesso architettonico dello *Studium Urbis*, ammirandone la vastità e la completezza degli impianti.

In serata, il Ministro della cultura popolare ha offerto un pranzo in onore del Sottosegretario alla stampa e propaganda croato Ecc. Mizlovic, cui hanno partecipato i componenti la delegazione croata, rappresentanti del Ministero degli esteri e della cultura popolare e altre personalità del mondo culturale e giornalistico dell'Urbe.

E' seguito uno spettacolo cinematografico in cui è stato visionato il documentario *Grano tra due battaglie*, accompagnato dalla pellicola *Nave bianca*. Lo spettacolo — che è stato presenziato dall'Eccellenza Pavolini, da gerarchie e personalità — ha ottenuto un caloroso successo.

L'Italia "pioniera della scienza moderna del tabacco,,
La consegna del Premio Kissling al Ministro delle Finanze

ROMA, 18.

La delegazione della Associazione scientifica internazionale del tabacco, di Brema, ha consegnato stamane al Ministro delle finanze presidente dell'Amministrazione italiana dei monopoli, il premio «Kissling», consistente in una medaglia d'oro che reca la dedicatoria: «All'Italia, pioniera della scienza del tabacco». Questo premio, intitolato al grande chimico tedesco morto recentemente, rappresenta un altissimo riconoscimento per meriti cospicui conseguiti dal nostro paese nel settore della tabacchicoltura, meriti che lo hanno messo al primo posto attraverso una vasta opera scientifica e tecnica di grandissima importanza.

La cerimonia si è svolta in un salone del Ministero delle finanze, presenti, coi membri della delegazione, il primo consigliere dell'ambasciata di Germania, il ministro d'Ungheria a Roma, alti funzionari del dicastero stesso e molte altre personalità. Il presidente dell'Associazione, sen. Bernhard, nel consegnare all'eccellenza Thaon di Revel il significativo premio, ha pronunciato elevate parole, sottolineando i grandi successi d'importanza mondiale, conquistati dall'Italia nel campo della tabacchicoltura, derivanti da un lungo e paziente lavoro scientifico.

Al senatore Bernhard ha risposto il Ministro delle finanze, ringraziando per il conferimento del premio ed affermando che i tecnici italiani del tabacco accolgono con reverente gratitudine il premio stesso, auspicando, nel nome del grande scienziato tedesco, una felice intesa che deve consentire di rinnovare in uno sforzo comune tutti i fattori di vita e di progresso, cosicchè in una armonica fusione della scienza, della ricerca e del pensiero, si potrà realizzare la stretta e leale collaborazione delle nostre istituzioni internazionali: la I.P.G. e il C.I.T. di Roma.

Il Ministro ha concluso esaltando la perfetta identità di intenti dell'Italia e della Germania in ogni campo, sotto la guida illuminata e sapiente dei loro due grandi Condottieri.

Successivamente, alla Direzione generale dei monopoli, è stato consegnato al direttore generale dei monopoli di Stato, ing. Boselli, una delle tre medaglie — della fondazione Kissling — che, annualmente, vengono date ai migliori tecnici della tabacchicoltura.

Il comandante generale
della Gioventù hitleriana a Capri

NAPOLI, 18.

E' giunto oggi a Napoli il comandante generale della gioventù hitleriana, Axmann, accompagnato dal rappresentante della Hitlerjugend a Roma. Alla stazione centrale erano a salutare il gerarca della gioventù del Reich il Segretario Federale, il rappresentante del Prefetto, il rappresentante del Consolato generale germanico e del gruppo nazista a Napoli e i dirigenti della Gil di Napoli. Il dott. Axmann ha proseguito per Capri.

Il ministro Gorla a Trapani

TRAPANI, 18.

Proveniente da Agrigento è giunto a Trapani il Ministro dei Lavori Pubblici. Salutato al confine della provincia dal Prefetto, dal Federale, dal Vice Prefetto e dal Podestà di Trapani, l'Ecc. Gorla ha sostato a Castelvetrano, dove ha preso conoscenza delle più urgenti necessità del luogo esposte da quel Podestà. Altrettanto è stato fatto a Marsala.

A Trapani, il Ministro, dopo una breve sosta in Prefettura, ha visitato tutte le opere in corso, segnando le sue direttive per il loro proseguimento e per gli sviluppi conseguenti.

Dopo aver effettuato un lungo giro il Ministro ha presieduto al Consiglio provinciale delle Corporazioni la riunione di tutti i podestà e segretari politici della provincia, nonchè delle maggiori autorità e gerarchie. Il Prefetto ha letto una particolareggiata relazione nella quale erano illustrate tutte le opere che si appalesano di più sollecita attuazione per il più rapido sviluppo della provincia di Trapani.

Successivamente il Ministro ha sostato ad Alcamo, da dove è ripartito alla volta di Palermo.

Benifici effetti
delle recenti norme per gli acquisti

ROMA, 18.

Dopo i primi giorni d'applicazione del decreto con cui il Ministro delle Corporazioni ha disposto che gli acquisti di determinate merci possano aver luogo solo su presentazione della carta di identità o di documento equipollente per parte dei consumatori italiani, il benefico effetto materiale e morale di questa norma e delle altre connesse si è già fatto sentire.

Nella massa dei nostri consumatori, infatti, l'azione di qualche accaparratore nostrano contrastava colla disciplina di cui il popolo italiano dà quotidianamente prova nella quasi totalità. Col provvedimento entrato in vigore simili eccezioni alla regola vengono opportunamente eliminate od eventualmente individuate.

Norme per la corrispondenza
diretta all'estero

ROMA, 18.

Per la durata della guerra, per la corrispondenza diretta all'estero.

I°. - E' vietato: a) invio di cartoline illustrate; b) invio di biglietti postali; c) uso di buste foderate; d) includere nelle lettere: fotografie panoramiche o di località od interesse militare, ritagli di giornali, sigarette, carta e busta da lettere in bianco, francobolli, carta moneta; e) uso di lingue diverse dalle seguenti: albanese, amarica, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, finlandese, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, latina, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, romena, russa, serbo-croata, slovena, spagnola, svedese, tedesca, turca, ucraina, ungherese.

II°. - Si raccomanda di: a) applicare i francobolli all'angolo superiore destro della facciata riservata all'indirizzo; b) scrivere nome, cognome e indirizzo del mittente sul lato superiore del retro della busta.

Concorso per due orchestrali
banditi dal Teatro Reale dell'opera

ROMA, 18.

La sovraintendenza del Teatro Reale dell'Opera rende noto che per la stagione verdiana autunnale e quella invernale 1941-42-XX, è indetto il concorso ai posti di «primo clarinetto a vicenda» e «prima tromba» d'orchestra. Detto concorso è per titoli e per esami; questi ultimi avranno luogo presso il Teatro Reale nei giorni uno e due ottobre p. v.

I concorrenti, per i quali è necessario comprovare l'iscrizione al sindacato di categoria, dovranno fare pervenire alla segreteria artistica del Teatro, entro il 28 corrente, la domanda di ammissione al concorso corredata dai seguenti documenti: certificato di cittadinanza italiana, certificato di iscrizione al P.N.F., certificato penale, titolo di studio, titoli professionali.

Il I. annuale del Patto Tripartito
sarà celebrato in Giappone
con un vasto programma di cerimonie

TOKIO, 18.

Un vasto programma di cerimonie che dureranno cinque giorni ed avranno inizio il 23 settembre, è stato elaborato allo scopo di celebrare il primo anniversario della stipulazione del patto militare nippo-italo-tedesco avvenuta il 27 settembre 1940. La cerimonia, che commemorerà il primo anniversario del Rescritto imperiale pubblicato in occasione della conclusione del Patto Tripartito, si svolgerà nell'aula pubblica di Hibiya, sotto gli auspici dell'Associazione del servizio nazionale e della Società per lo sviluppo dell'Asia Orientale, nonchè a Tokio il 27 settembre ove verrà offerto un banchetto il 29 sotto gli auspici del Ministro degli esteri Toyoda e degli ambasciatori di Germania e d'Italia.

In varie città del Giappone avranno luogo riunioni, proiezioni cinematografiche, concerti ed altri programmi di trattenimenti pubblici.

Cospicuo lascito
a favore dell'esercito turco da parte di una principessa egiziana

ISTANBUL, 18.

La Principessa egiziana Nevgivan, sposata al generale turco Feridun, morendo ha lasciato le proprietà che aveva in Egitto e che sono valutate a un milione e mezzo di lire turche a beneficio dell'Esercito turco. Circa due mesi fa la Principessa aveva elargito una forte somma a favore dell'Aviazione turca.

Condanna a morte
di uno strozzino a Varsavia

VARSAVIA, 18.

Il Tribunale speciale di Varsavia ha condannato alla pena di morte lo strozzino e speculatore recidivo Ludovico Kezirski, rilevando in tutta la sua losca attività a fini di lucro gli estremi di grave sabotaggio ai danni dell'economia di guerra tedesca.

La grave sanzione prevista dalla legge per la difesa dell'economia di guerra, viene applicata per la prima volta nella provincia di Varsavia.

(Radio Stefani).

Gli operai danesi
invitano i dirigenti comunisti ad andarsene

STOCCOLMA, 18.

La Federazione degli operai danesi, riunitasi a Copenaghen, ha approvato una mozione che invita i comunisti aventi cariche direttive nell'economia, e nelle organizzazioni sindacali ad abbandonare immediatamente i loro posti.

(Radio Stefani)

Trattato d'amicizia e di commercio
tra Spagna e Manciukuo

MADRID, 18.

Al Ministero degli esteri è stato firmato un trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Spagna ed il Manciukuo.

(Radio Stefani)

Le felicitazioni del Caudillo
al Presidente della Repubblica cilena in occasione della festa nazionale

MADRID, 18.

In occasione della festa nazionale del Cile, il Caudillo ha inviato un caloroso telegramma di felicitazioni al Presidente della Repubblica cilena.

(Radio Stefani)

Panfilo svedese
affondato da aerei britannici

COPENAGHEN, 18.

Aerei britannici hanno attaccato ieri il panfilo svedese «Stjernes» che, centrato da una bomba, è rapidamente affondato. Il capo equipaggio del battello è stato ucciso mentre un marinaio è rimasto gravemente ferito.

Consiglio dei ministri turco
presieduto dal Presidente della Repubblica

ANCARA, 18.

Di ritorno da Istanbul dove ha trascorso un breve periodo di riposo, il Presidente della Repubblica ha oggi presieduto il Consiglio dei ministri. I risultati della riunione non sono conosciuti.

I quantitativi di cereali e di fave
che i produttori possono trattenere per gli usi zootecnici aziendali

ROMA, 18.

I quantitativi massimi di cereali e di fave che i produttori hanno facoltà di non conferire agli ammassi per gli usi zootecnici aziendali sono stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste come segue:

Granoturco. 1) Per ogni suino adulto, destinato all'ingrasso, in allevamento stallino, quintali due. 2) Per ogni suino adulto destinato all'ingrasso in allevamento brado e semi brado, quintali uno. 3) Per ogni scrofa, in allevamento stallino, compreso il fabbisogno dei lattonzoli, quintali tre e cinquanta. 4) Per ogni scrofa, in allevamento brado e semi brado, compreso il fabbisogno dei lattonzoli, quintali 1,50. 5) Per ogni capo di animale di bassa corte, chilogrammi due.

Avena. 1) Per ogni cavallo stallone quintali dieci. 2) Per ogni cavallo da corsa riconosciuto tale dall'U.N.I.R.E quintali 12. 3) Per ogni cavallo mulo da lavoro Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie ed Emilia, quintali 2,5; Marche, Umbria, Toscana (esclusa la provincia di Grosseto) quintali tre; Abruzzi (esclusa la provincia di Campobasso) quintali quattro; Campania e province di Grosseto e Campobasso quintali sette; Puglie, Lucania e Calabria quintali 11; Lazio, Sicilia e Sardegna quintali cinque. 4) Per gli equini da allevamento nelle province di Grosseto e Livorno, nel Lazio, nelle Puglie, in Campania, Calabria, Lucania, Sicilia, Sardegna quantità massima per capo quintali uno.

Fave e orzo. 1) Per l'alimentazione dei bovini per ogni capo adulto da latte o da lavoro o da ingrasso: Sicilia e Sardegna fave q.li 5; Marche e Lucania fave q.li 4; Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglie e Calabria fave q.li 2,5. 2) Per ogni capo bovino in sostituzione delle fave, un eguale quantitativo di orzo purchè di produzione aziendale: trenta per l'alimentazione degli equini in sostituzione dell'avena per ogni cento chilogrammi di questo prodotto fave kg. 85, orzo kg. 90. 4) Per l'alimentazione dei suini in sostituzione di granoturco per ogni scrofa, orzo prodotto nell'azienda fino a q.li 1.50; per ogni verro orzo prodotto nell'azienda fino a q.li 0.50; per ogni magrone in allevamento orzo prodotto nell'azienda fino a q.li 0.50. Nessuna altra trattenuta di granoturco, avena, orzo e fave all'infuori di quelle sopra specificate per ciascun prodotto è ammessa per l'alimentazione di altre specie di animali. Nessuna trattenuta di grano o di segale può essere effettuata per l'alimentazione zootecnica.

Il II° annuale
della Milizia fascista albanese celebrato a Tirana con austere cerimonie

TIRANA, 18.

Il secondo annuale della fondazione della Milizia fascista albanese è stato celebrato oggi con austere cerimonie. Nella mattinata il Ministro segretario del Partito fascista albanese, l'ispettore del PNF ed i membri del Direttorio centrale del P.F.A. si sono recati in visita al Comando della Milizia. Più tardi ha avuto luogo il rapporto agli ufficiali della Milizia tenuto dal luogotenente generale Biscaccianti alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro segretario del P. F. A., del Segretario generale della R. Luogotenenza, dell'Ispettore del PNF e delle autorità militari e politiche.

L'Ispettore del Partito nazionale fascista Lugini, ha rivolto agli ufficiali della Milizia, cameratesche parole di saluto a nome delle CC. NN. Dopo brevi calorose parole pronunziate dall'ufficiale albanese più elevato in grado a nome dei camerati, il luogotenente generale Biscaccianti ha tenuto il rapporto facendo la breve ma gloriosa storia della Milizia fascista albanese e dando le direttive per l'attività futura. La manifestazione si è iniziata col saluto al Re Imperatore e al Duce ed al canto di *Giovinezza*.

Il risarcimento
dei danni di guerra nell'Africa italiana

ROMA, 18.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 14 giugno 1941 XIX n. 964 che reca norme sul risarcimento dei danni di guerra nell'Africa italiana.

La medaglia d'oro
dei benemeriti dell'educazione nazionale alla Casa Editrice Paravia

ROMA, 18.

La Maestà del Re Imperatore, su proposta del Ministro della Educazione Nazionale, ha concesso alla casa editrice G. B. Paravia la medaglia d'oro dei benemeriti della educazione nazionale quale riconoscimento dell'attività che detta Casa editrice svolge nel campo scolastico con la pubblicazione di testi e la produzione di materiale scientifico e didattico.

L'Istituto di cultura italiana
inaugurato a Stoccolma

STOCCOLMA, 18.

Si è inaugurato a Stoccolma l'Istituto di cultura italiana creato per l'attivo interessamento e sotto gli auspici del Ministro d'Italia Renzetti, il quale ha presenziato alla cerimonia inaugurale svoltasi in una atmosfera di ardente italianità.

L'Istituto inizia la sua attività con i corsi tenuti da tre insegnanti sotto la direzione del prof. Bassi lettore delle università di Stoccolma e di Upsala. Vi sono già iscritti un centinaio di allievi.

La stampa svedese sottolinea la costituzione dell'Istituto con simpatici articoli che mostrano il favore con cui in questi ambienti si vede tale iniziativa.

La nuova sede
dell'Ambasciata d'Italia a Berlino

BERLINO, 18.

Il *Lokal Anzeiger* pubblica un articolo sulla nuova sede dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, mettendo in risalto la sobria eleganza della linea architettonica dell'edificio che si riallaccia alla migliore tradizione romana. *(Radio Stefani).*

Proroga di concorso
nel Corpo del Genio aeronautico

ROMA, 18.

Il concorso a 40 posti di s. ten. in SPE nel Corpo del Genio aeronautico ruolo assistenti tecnici categoria assistenti di meteorologia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 28 giugno 1941 XIX è prorogato a tutto l'11 ottobre c. a.

Il Parlamento uruguaiano ha autorizzato il Governo a trasformare in Ambasciata la sua rappresentanza diplomatica al Messico.

Il Pretore
di S. Daniele del Friuli

con decreto penale del 4 settembre 1941 XIX ha condannato PRESELLO GIO. BATTA fu Luigi, nato il 14 agosto 1894 a Fagagna, ivi residente, a lire 100 di ammenda e a lire 200 di multa, per aver posto in vendita ed in commercio, come genuino, latte annacquato in misura del 10 per cento.

S. Daniele del Friuli, 18 settembre 1941 XIX.

Il I. Cancelliere
Cav. Nicolò Muler

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO	Quotazioni del 17	del 18
Rendita 5%	93.30	93.15
Rendita 3.50%	75.75	75.70
Redim. 5% imm.	94.40	94.35
Redim. 3.50% 1934	73.20	73.10
Buoni Tesoro 1949	97.50	97.50
» » 1943	96.45	96.40
» » 1944	96.75	96.70
» » 1950	97.50	97.50

OBBLIGAZIONI	Quotazioni del 17	del 18
Venezie 3.50%	95.—	94.70
I.R.I. STET 4%	800.—	800.—
I.R.I. Mare 4.50%	495.—	495.25
I.R.I. Ferro 4.50%	536.—	535.50
I.R.I. 4.50%	475.—	474.—
E.L.F.E.R. 4.50%	483.—	482.75
Cogne 6%	500.—	500.—
Cogne 6.50%	512.50	512.—
Città di Roma 5%	472.50	472.50
Cons. Op. P. 5%	473.—	472.75

AZIONI	Quotazioni del 17	del 18
La Centrale	1785.—	1755.—
Mediterranee	800.—	800.—
Meridionali	1698.—	1650.—
Ass. Generali	1280.—	1305.—
Coton. Cantoni	8900.—	8500.—
Coton. Olcese	1380.—	1349.—
Tessuti stampati	2700.—	2550.—
Linificio Canap. Naz.	1394.—	1385.—
Manif. Rossari-Varzi	1600.—	1611.—
Manif. Rotondi	1100.—	1100.—
Manif. Tosi	176.—	174.—
Manif. Cot. Merid.	805.—	796.—
Unione Manif.	810.—	801.—
Lanif. Gavardo	1160.—	1125.—
Lanif. Rossi	6200.—	6150.—
Lanif. Targetti	215.—	209.—
Fisac Como	278.—	270.—
Cascami seta	790.—	795.—
Fibre Tess. (Chatill.)	188.—	187.—
Snia Viscosa	955.—	944.—
Finsider	555.—	554.50
Ilva	249.—	242.—
Metallurgica Italiana	600.—	600.—
Monte Amiata	750.—	728.—
Montecatini	290.—	285.50
Dalmine	235.—	232.—
Miniere del Siele	620.—	610.—
Ansaldo	85.—	81.—
Breda	595.—	505.—
Bianchi	178.—	177.—
Isotta Fraschini	167.50	161.50
Fiat	1000.—	990.—
O.M.I. già Reggiano	152.—	155.—
Adriatica di Elettr.	300.—	299.50
C.I.E.L.I.	622.—	617.—
Dinamo	720.—	723.—
Edison	674.—	669.—
Elettrica Bresciana	677.—	670.—
Sell Valdarno	1485.—	1470.—
Emiliana	1095.—	1090.—
Cisalpina	391.—	387.—
Seso	145.—	140.—
Sip	133.—	129.—
Tirso	295.—	277.—
Vizzola	1195.—	1145.—
Merid. Elettricità	570.—	567.—
Orobia	292.—	291.50
Ovesticino	361.—	340.—
Romana Elettricità	875.—	850.—
Terni	345.—	332.—
Unes	31.20	30.—
Marelli	165.—	163.—
Tecnomasio It. B.B.	230.—	227.—
Volta	320.—	321.—
Distillerie Italiane	331.—	318.—
Eridania	1200.—	1146.—
Raffin. Lig. Lomb.	1370.—	1320.—
A.N.I.C.	124.25	121.—
Italgas	30.60	29.95
Fondi Rustici	315.—	316.—
Ciga	97.—	96.25
Cartiere Burgo	607.—	610.—
Beni stabili, Roma	525.—	520.—
Italcementi	495.—	496.—
Pirelli Italiana	2610.—	2580.—
Pirelli e C.	1150.—	1125.—

CAMBI	Quotazioni del 17	del 18
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»